

*Centrale Analogica
Incendio*

AM-2000

Manuale Operatore e Programmazione



NOTIFIER ITALIA

a Pittway Company

INDICE

» La presente pubblicazione, revisione A.3, rispetto alla precedente A.2 contiene l'appendice C a pag. 44 relativa alla programmazione dei moduli IIG1 e IIG4 per sensori gas.

TASTIERA	A
INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE	1
Password	1
Tasto BACKSPACE	1
Software	1
Temporizzazioni del Menú	1
Indirizzi	1
Digitazione di caratteri e numeri	1
SEQUENZA CONSIGLIATA PER ESEGUIRE LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE	2
Programmazione dei dati del sistema	2
Autoprogrammazione dei Punti	2
Programmazione a blocchi dei Punti	2
COMANDI PER L'OPERATORE	3
MENÚ DI PROGRAMMAZIONE	5
Programmazione parziale del sistema	5
- Tipo Linee (4 = aperta, 6 = loop)	5
- Priorità di Scansione	6
- Temporizzazioni	6
- Limite Gruppi DIRETTI/INVERSI	7
- Programmazione Terminale e Stampante	7
- Parametri Locali	8
- Scheda Seriale SIB-600	8
- Parametri Speciali	9
- Cancella Programmazioni	9
- Associazione dei Punti alle Zone	9
Programmazione completa del sistema	10
Programmazione parziale Punti/Zone/Gruppi/Annunciator	11
- Tipo Software dispositivo	11

- Equazioni CBE	12
- Scritta Programmabile	12
- Parametri Opzionali	12
- Associazione Dispositivi/Sinottici	13
Programmazione completa Punti/Zone/Gruppi/Annunciator	14
Rimozione Punti/Zone/Gruppi/Annunciator	14
Passwords	14
Scritta Nome Impianto	14
Archivio Storico	15
Autoprogrammazione linee	15
- Autoprogrammazione di tutte le linee	15
- Autoprogrammazione Linee N.	18
Programmazione Punti da ... a ...	19
Rimozione Punti da ... a ...	20
MENÚ DI LETTURA STATO	21
Configurazione del sistema	21
- Linee incluse	21
- Tipo linee (4 = aperta, 6 = loop)	21
- Priorità di Scansione	21
- Temporizzazioni	22
- Limite Gruppi DIRETTI/INVERSI	22
- Programmazione Terminale e Stampante	22
- Parametri Locali	22
- Scheda Seriale SIB-600	23
- Parametri speciali	23
Stato Punti	23
Lista Moduli Ingresso Attivi	24
Lista Moduli Uscita Attivi	24
MENÚ DI MODIFICA STATO	25
Includi/Escludi Punti/Zone	25
Comando Moduli d'uscita	25
Modifica Sensibilità	25
Data e Ora	26

Diagnostica	26
Walk-Test	28
Ricevi programmazioni da PC	30
Trasmetti programmazioni al PC	30
MENÚ FUNZIONI SPECIALI	31
Stampa Programmazioni	31
- Configurazione Sistema	31
- Stato Punti	31
- Elenco Allarmi	31
- Elenco Guasti	31
- Elenco Punti esclusi	31
- Lista Moduli Ingresso Attivi	31
- Lista Moduli Uscita Attivi	31
Menú Archivio Storico	31
- Stampa Archivio Storico	31
- Visualizza	32
DEFINIZIONE DEI TASTI FUNZIONE PER TERMINALI	34
Terminale CRT-1 / DOS	34
Programma di Emulazione Terminale per Windows	34
APPENDICE A - EQUAZIONE CONTROL-BY-EVENT	35
Regole per la corretta sintassi delle equazioni	35
Equazione CBE "Nulla"	36
Operatori Utilizzabili nell'equazione Control-by-event	37
Esempi di Programmazione	40
APPENDICE B - ABBREVIAZIONI USATE PER I TIPI DI DISPOSITIVI	41
APPENDICE C (Vedi NOTA 1)	
Programmazione dei moduli d'ingresso IIG1 IIG4 per sensori gas	44

TABELLE

NOTA 1: Aggiunta con la presente revisione.



NOTA BENE:

Non cercate di installare la centrale e i dispositivi collegati senza aver letto il presente manuale.

ATTENZIONE

Questo manuale fa riferimento a tutte le funzioni disponibili nella revisione software riportata in copertina.

LIMITI DEI SISTEMI DI RIVELAZIONE

Un sistema di rivelazione allarmi o incendio può risultare molto utile nell'avviso tempestivo di ogni evento pericoloso, quale un incendio, una rapina o una semplice effrazione, in alcuni casi può provvedere automaticamente alla gestione degli eventi (diffusione di messaggi per evacuazione locali, spegnimenti automatici di incendi, interfacciamento con impianti TVCC, blocco di porte o vie di accesso, avviso automatico alle autorità, etc.), ma in ogni caso, non assicura protezione contro danni alla proprietà o derivati da incendi o furti in genere). Ogni sistema inoltre può non funzionare correttamente se non è installato e mantenuto in funzione secondo le istruzioni del costruttore.

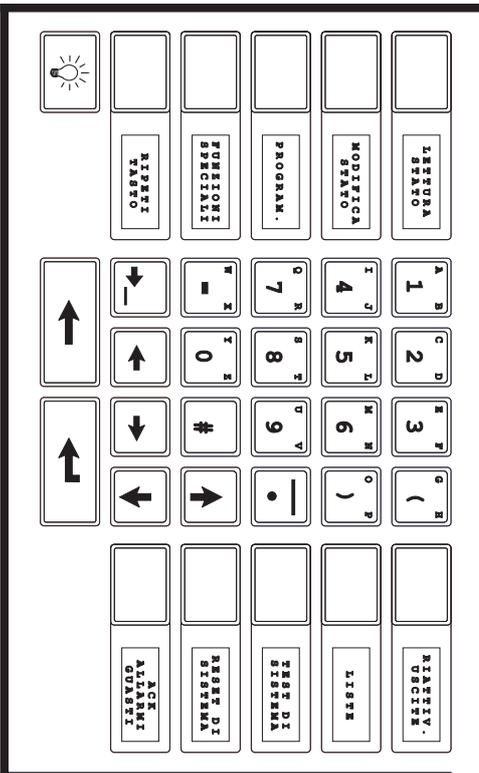
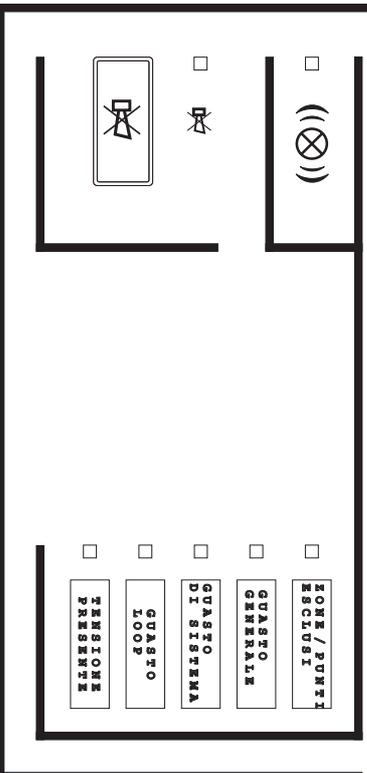
PRECAUZIONI

- Il sistema e tutti i suoi componenti devono essere installati in un ambiente con le seguenti caratteristiche:
 - Temperatura: 0-49° C.
 - Umidità: 0-85% (senza condensa)
- Questo sistema, come tutti i componenti allo stato solido, può essere danneggiato da tensioni elettrostatiche indotte: maneggiare le schede tenendole per i bordi ed evitare di toccare i componenti elettronici.
- Un buon collegamento di terra assicura in ogni caso una riduzione della sensibilità ai disturbi. Consultate il Servizio Tecnico NOTIFIER nel caso non riusciate a risolvere problemi di installazione.
- Qualsiasi sistema elettronico non funziona se non è alimentato in qualche maniera. Se viene a mancare l'alimentazione da rete, il sistema assicura il suo funzionamento operando da batteria, ma solo per un periodo di tempo limitato.
- In fase di progettazione dell'impianto, tenere presente l'autonomia richiesta per dimensionare correttamente l'alimentatore e le batterie.
- Fate controllare periodicamente lo stato delle batterie da personale specializzato.
- Disconnettere la RETE e le batterie PRIMA di rimuovere o inserire qualsiasi scheda.
- Scollegare TUTTE le sorgenti di alimentazione dalla centrale, PRIMA di eseguire qualsiasi operazione di servizio.
- La centrale e i dispositivi collegati, (sensori, moduli, annunciatori, etc.) possono essere danneggiati, se si inserisce o si rimuove una scheda, o se si collegano i cavi sotto tensione.
- Dispositivi periferici (sensori, etc.), non perfettamente compatibili con la centrale possono provocare sia danni alla centrale stessa, che un cattivo funzionamento del sistema magari proprio nel momento meno opportuno.
- È essenziale perciò usare solo materiale garantito da NOTIFIER come compatibile con le proprie centrali. Consultate il Servizio Tecnico NOTIFIER nel caso di dubbio. La causa più comune di malfunzionamenti è una inadeguata manutenzione.
- Curate particolarmente questi aspetti sin dalla fase di progettazione dell'impianto, per facilitare e quindi ridurre i costi futuri di interventi.

TASTIERA

AM-2000

INTELLIGENT FIRE DETECTION SYSTEM



NOTIFIER
Division of Phynex Corporation

CE

LED DI SEGNALEZIONE

DESCRIZIONE	COLORE	FUNZIONE
Allarme	Rosso	Segnalazione di allarme generico
Zone/Punti esclusi	Giallo	Indicazione di eventuali zone o punti esclusi
Guasto Generale	Giallo	Indicazione di guasto generico
Guasto di Sistema	Giallo	Indicazione di guasto di sistema
Guasto Loop	Giallo	Indicazione di guasto loop
Tensione presente	Verde	Presenza Rete 220 Vac o Batteria
Uscite Tacitate	Giallo	Indicazione di operazione di tacitazione eseguita

TASTI FUNZIONE

DESCRIZIONE	FUNZIONE
Riattivazione uscite	Non abilitato
Liste	Consente di visualizzare l'elenco degli allarmi, guasti, guasti di sistema e punti esclusi
Test di Sistema	Non abilitato
Reset di sistema	Reset Generale
ACK allarmi/guasti	Accettazione/riconoscimento allarmi/guasti
Lamp Test	Prove LED e display
Tacitazione	Disattivazione Uscite attivate in caso di allarme
Letture Stato	Letture Stato dei Punti o Moduli
Modifica Stato	Modifica Parametri dei Sensori / Moduli
Programmazione	Programmazione della Centrale
Funzioni Speciali	Non abilitato
Ripeti Tasto	Ripetizione ultimo tasto
→	Passaggio al carattere successivo
←	BACKSPACE - uscita dal menù visualizzato o cancella l'ultima lettera
↑ ↓ ← →	Movimenti sullo schermo durante la programmazione. SU/GIU' - SINISTRA/DESTRA
↵	ENTER
— .	Spaziatura tra le lettere
Tasti numerici/lettere	Inserimento dati

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PASSWORD

La centrale viene fornita con tre password iniziali di 1°, 2° e 3° livello, composte da:

- LIV 1= 11111;
- LIV 2= 22222;
- LIV 3= 33333.

L'utente puo' modificarle a livello 3 nella voce "Programmazione password".

Le password sono composte da 5 caratteri NUMERICI .

TASTO BACKSPACE



Questo tasto ha piú funzioni:

- serve ad annullare la selezione di un menú;
- durante la programmazione o le funzioni operative, questo tasto cancella l'ultimo dato inserito.
- » **N.B.:** la centrale non accetta alcuna funzione se quest'ultima non é completa di tutti i dati.

SOFTWARE

A causa del continuo aggiornamento delle funzioni, é possibile che alcune voci del menú ed alcune caratteristiche del sistema non siano operative.

Se si tenta di eseguire una funzione di questo tipo, sul display verrà visualizzato il messaggio che segue:

FUNZIONE NON DISPONIBILE

TEMPORIZZAZIONI DEL MENÚ

Ogni volta che l'operatore seleziona un menú, parte una temporizzazione di 2 minuti.

Se durante questo intervallo di tempo non viene premuto nessun tasto, la funzione selezionata sará annullata e si tornerà allo stato precedente, alla selezione di quel menú.

INDIRIZZI

Per alcune funzioni, come quella di "LETTURA STATO", l'operatore deve battere l'indirizzo di un dispositivo o di una zona software.

Durante questa operazione, non occorre introdurre la cifra "0" (zero) davanti al numero.

L'indirizzo dovrá essere battuto come segue:

- **Lxx**= loop, seguito da un numero da 1 a 16;
- **Sxx**= rivelatore intelligente, seguito da un numero da 1 a 99;
- **Mxx**= modulo indirizzabile, seguito da un numero da 1 a 99;
- **Zxx** = zona software, seguita da un numero da 1 a 150;
- **Gxx**= gruppo software, seguito da un numero da 1 a 400;
- **Axx** = annunciator (scheda sinottico), seguito da un numero da 1 a 32;
- **Pxx** = punto di un annunciator, seguito da un numero da 1 a 64.

DIGITAZIONE DI CARATTERI E NUMERI

La maggior parte dei tasti della tastiera posta sul pannello, ha piú di una funzione.

L'operatore puó premere piú volte lo stesso tasto finché non appare sul display il carattere o il numero desiderato. Questo carattere sará differente dal precedente.

Se vi é la necessità di battere lo stesso carattere o numero per due volte consecutive, si proceda come segue:

- premere il tasto finché non appare il numero o il carattere desiderato;
- premere "**RIPETI TASTO**" in modo che venga ripetuto automaticamente l'ultimo carattere;
- oppure premere il tasto **AVANTI** per accettare il carattere precedente e digitare il successivo;
- premere **ENTER** per concludere l'operazione.

SEQUENZA CONSIGLIATA PER ESEGUIRE LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

NOTA BENE : PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERAZIONE DI PROGRAMMAZIONE A LIVELLO 3 OCCORRE ABILITARE LA STESSA SPOSTANDO IL JUMPER POSIZIONATO SULLA SCHEDA DISPLAY RAGGIUNGIBILE APRENDO LO SPORTELLLO E IL PANNELLO FRONTALE DELLA CENTRALE.

La seguente sequenza di operazioni é quella raccomandata per eseguire la programmazione iniziale della centrale, in modo da prevenire errori o dimenticanze e conseguenti perdite di tempo.
I dettagli di ogni operazione sono mostrati nelle pagine seguenti.

- **Fare delle copie del foglio di programmazione alla fine di questo manuale e registrare su questi fogli le informazioni necessarie per TUTTI i sensori, le zone software e gli annunciatori del sistema. N.B.: fare particolare attenzione alla definizione del TIPO DISPOSITIVO come elencato in Appendice "B" di questo manuale.**

- **Eseguire il cablaggio della centrale come descritto nel manuale installazione, e dare tensione.**

Abilitare, se necessario, il CRT/PC terminale e la stampante.

PROGRAM.	Battere la password di livello 3	ENTER
1	PROG. PARZIALE SISTEMA	ENTER
7	PROG. TERMINALE E STAMPANTE	ENTER

Rispondere alle richieste visualizzate sul display della centrale.

- **Eseguire la programmazione dei dati del sistema. Programmare almeno i seguenti parametri:**

Linee installate e tipo del collegamento,
Alimentatori ausiliari,
Installazione e parametri relativi alla scheda SIB-600.

PROGRAM.	Battere la password di livello 3	ENTER
2	PROG. COMPLETA SISTEMA	ENTER

Rispondere alle richieste visualizzate sul display della centrale.

- **Eseguire l' Autoprogrammazione dei punti**

Con questa operazione tutti i dispositivi installati sulle linee vengono caricati nella memoria della centrale secondo il loro TYPE ID e con i dati di default.

PROGRAM.	Battere la password di livello 3	ENTER
9	AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE	ENTER
1	AUTOPROG. TUTTE LE LINEE	ENTER

Al termine dell'operazione (circa 15 min.), verranno forniti tutti i dati sui punti trovati, linea per linea, e potranno essere accettati e verificati.

- » **N.B.: CON QUESTA OPERAZIONE IL SISTEMA ANTINCENDIO DIVENTA OPERATIVO IN QUANTO É IN GRADO DI FORNIRE SEGNALAZIONI DI ALLARME E GUASTO GENERALE.**

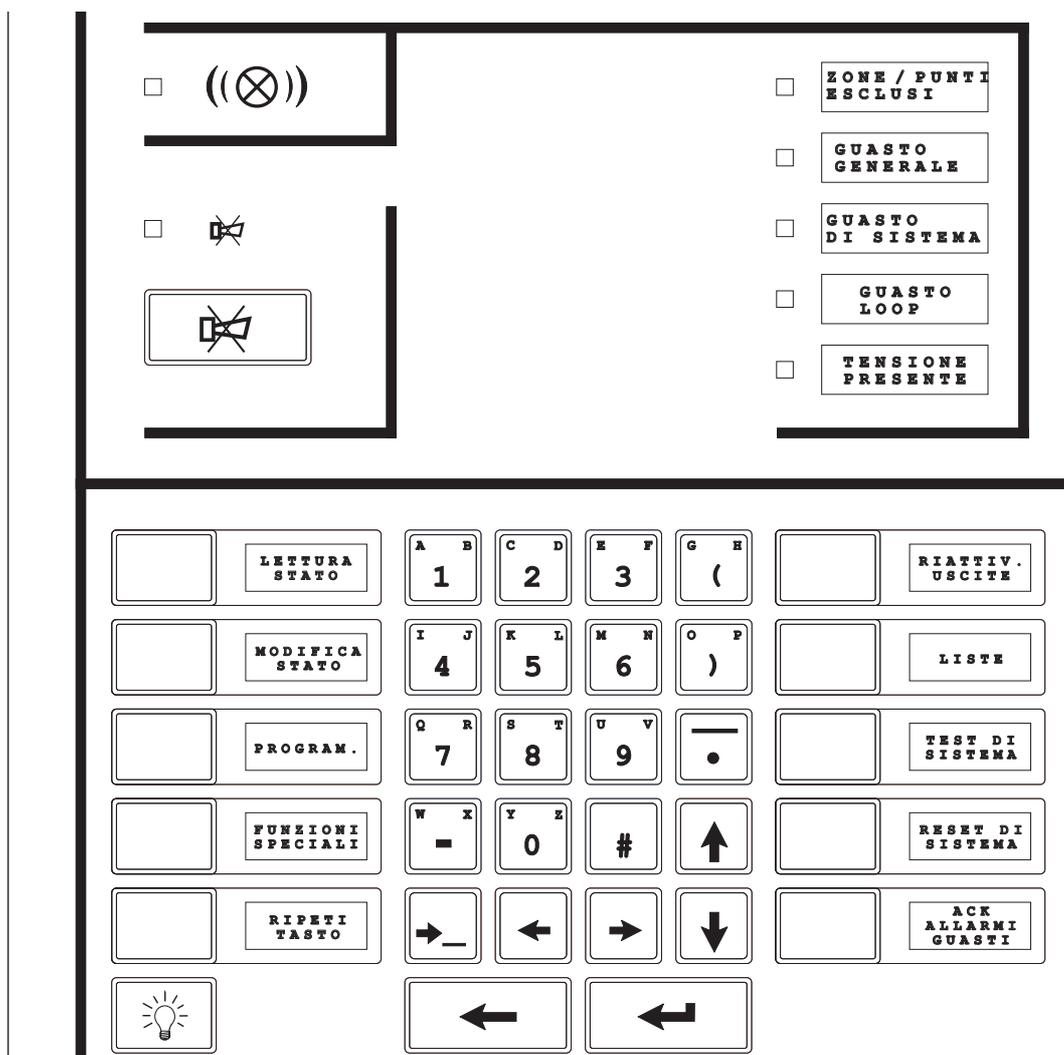
- **Eseguire la programmazione a blocchi dei punti.**

Questa operazione consente di modificare i dati relativi a: TIPO, CBE, NOME ed OPZIONI (Tempo di Verifica, Sensibilità, etc.), per un blocco di indirizzi consecutivi sulla stessa linea.

PROGRAM.	Battere la password di livello 3	ENTER
10	PROG. PUNTI DA... A...	ENTER

Rispondere alle richieste visualizzate sul display della centrale.

COMANDI PER L' OPERATORE



Tramite alcuni tasti posizionati sul pannello frontale della centrale, l'operatore ha la possibilità di eseguire le funzioni sotto elencate.

- ACK ALLARMI/GUASTI :**
 questo tasto esegue il riconoscimento di tutti gli eventi rilevati dalla centrale fino a quel momento. Inoltre, abilita l'esecuzione del Reset di Sistema.
- RESET DI SISTEMA :**
 operazione che richiede la password di livello 2. Eseguendo l'azzeramento di tutti gli eventi in memoria nella centrale, il reset di tutte le uscite attivate fino a quel momento e il ripristino in condizioni normali di tutti i sensori.
- TEST DI SISTEMA :** Funzione non ancora abilitata.
- RIATTIV. USCITE :**
 è operativo solo dopo aver eseguito una tacitazione e riattiva le uscite che sono state precedentemente tacitate. Questa funzione è disponibile solo prima dell'esecuzione di un reset.
- TACITAZIONE :**
 esegue la tacitazione temporanea di tutte le uscite attivate in caso di allarme o guasto. La condizione di "USCITE TACITATE" è indicata dal relativo LED.
- LAMP TEST :**
 questo tasto permette di eseguire una prova dei led e del display della centrale.

- **LISTE :**

questo tasto permette di scorrere la lista degli eventi presenti in centrale.

Gli eventi sono divisi per categoria.

Sul display si visualizzerà il seguente menù :

SELEZ. UNA	1= ALLARMI DI ZONA
LISTA	2= GUASTI DI ZONA
EVENTI	3= GUASTI DI SISTEMA
	4= ZONE ESCLUSE
	5= PUNTI ESCLUSI

1 = ALLARMI DI ZONA

Le prime due righe del display indicano la prima zona con allarmi.

Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere le eventuali zone con allarmi.

Premendo il tasto ENTER si seleziona la zona visualizzata.

Le prime tre righe visualizzano le informazioni del primo punto della zona in allarme.

Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista dei punti appartenenti alla zona selezionata.

Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menu' principale.

2 = GUASTI DI ZONA

Le prime due righe del display indicano la prima zona con guasti.

Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere le eventuali zone con guasti.

Premendo il tasto ENTER si seleziona la zona visualizzata.

Le prime tre righe visualizzano le informazioni del punto della zona in guasto.

Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista dei punti appartenenti alla zona selezionata.

Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menu' principale.

3 = GUASTI DI SISTEMA

Le prime due righe del display visualizzano il primo guasto di sistema presente.

Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista dei guasti.

Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menu' principale.

4 = ZONE ESCLUSE

Le prime due righe del display visualizzano la prima zona esclusa.

Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista delle zone escluse.

Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menù principale.

5 = PUNTI ESCLUSI

Le prime due righe del display visualizzano il primo punto escluso.

Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista dei punti esclusi.

Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menù principale.

» **N.B. : lo stesso risultato dell'operazione eseguibile con il tasto "LISTE", selezionando l'opzione 1 = ALLARMI DI ZONA o 2 = GUASTI DI ZONA, può essere ottenuto anche nel seguente modo: in caso di Allarmi/Guasti le prime due righe del display visualizzano la prima zona con Allarmi/Guasti.**

Premendo il tasto ENTER le prime tre righe del display visualizzano le informazioni appartenenti al primo punto in Allarme/Guasto.

Nel caso esistano più punti in Allarme/Guasto, è possibile visualizzarli utilizzando i tasti frecce SU/GIU'. Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menù principale.

MENÚ DI PROGRAMMAZIONE

Scegliendo questo menú, si ha la possibilità di eseguire la configurazione iniziale del sistema e di apportare eventuali cambiamenti alla programmazione.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3: _____	Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER
------------------------------------	---

Viene visualizzato il seguente sub-menú:

MENU PRINCIP. PROGRAM.	1= PROG. PARZIALE SISTEMA 2= PROG. COMPLETA SISTEMA 3= PARZIALE PUNTI/ZONE/GRUPPI 4= COMPLETA PUNTI/ZONE/GRUPPI 5= RIMOZIONE PUNTI/GRUPPI 6= PASSWORDS 7= SCRITTA NOME IMPIANTO 8= ARCHIVIO STORICO 9= AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE 10= Progr. PUNTI DA... A... 11= RIMOZIONE PUNTI DA... A...
------------------------	--

Dove:

1 = PROGRAMMAZIONE PARZIALE DEL SISTEMA

Programmazione selettiva della configurazione fisica della centrale e dei parametri generici validi per tutta la centrale.

Viene visualizzato il seguente sub-menú:

PROGRAM. PARZIALE SISTEMA	1= TIPO LINEE (4=aperta, 6=loop) 2= PRIORITA' DI SCANSIONE 3= TEMPORIZZAZIONI 4= LIMITE GRUPPI DIR. / INV. 5= Progr. TERMINALE E STAMP. 6= PARAMETRI LOCALI 7= SCHEDA SERIALE SIB-600 8= PARAMETRI SPECIALI 9= CANCELLA PROGRAMMAZIONI 10= ASSOCIAZ. PUNTI ALLE ZONE
---------------------------	---

Dove:

1 = TIPO LINEE (4 = aperta, 6 = loop):

Questa funzione permette di modificare (in memoria) il tipo di collegamento della linea, secondo la codifica della NFPA (stile 4 = loop aperto, stile 6 = loop chiuso).

INSERIRE IL NUMERO DI LINEA (1 ... 2)	
INSERIRE IL TIPO DELLA LINEA 01 (6 o 4)	Effettuando la scelta avremo:
DESIDERATE MODIFICARE UN'ALTRA LINEA ? (S= SI, N= NO) :	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.

2 = PRIORITA' DI SCANSIONE:

programmazione della priorità nella scansione dei primi 20 moduli rispetto ai sensori su ogni linea.

Tale operazione consente di avere una maggiore velocità tra "causa ed effetto" (vale ad esempio per i pulsanti di allarme).

» **N.B.:** la scansione prioritaria vale per gli indirizzi MAX fino a 20, per ogni linea, sia che siano moduli di ingresso o di uscita.

INSERIRE IL N. DI LINEA (1 ... 2)=	
PRIORITA' DI SCANSIONE LINEA ... INSERIRE ULTIMO INDIRIZZO MODULO (0-5-10-15-20): ...	Con questa operazione si sceglie il numero di moduli (partendo dall'indirizzo "0") sul quale si vuole effettuare la scansione prioritaria.
PRIORITA' DI SCANSIONE LINEA ... INSERIRE NUMERO DI INTERROGAZIONI SEQUENZIALI (0-10-20-30) : ...	(Vedi Nota 2.1)
DESIDERATE MODIFICARE UN'ALTRA LINEA ? (S= SI, N= NO) : ...	Rispondendo NO si torna allo schermo principale.

Nota 2.1: con questo parametro si sceglie ogni quanti "sensori" vogliamo che la centrale interroghi i moduli. Dunque mettendo ad esempio 20, avremo che ogni 20 sensori la centrale interrogherà i moduli abilitati al PRIORITA' DI SCANSIONE.

Ne deduciamo quindi che la scansione dei moduli più veloce si avrà con il valore posto a 10.

3 = TEMPORIZZAZIONI:

programmazione dei tempi di ritardo per verifica allarmi dai sensori, inibizione della tacitazione, tempo di attivazione uscite sui moduli CMX.

DESIDERATE MODIFICARE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI ? (S= SI, N= NO) : S DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI ? (S= SI, N= NO) : S INSERIRE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI (0-50 CON INCREMENTI DI 1 SECONDO) :1	(Vedi Nota 3.1)
DESIDERATE CAMBIARE IL TEMPO DI DISABILITAZIONE TACITAZIONE ? (S= SI, N=NO): DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI DISABILITAZIONE TACITAZIONE ? (S= SI, N= NO): INSERIRE IL TEMPO DI DISAB. TACITAZ. (1-255 CON INCREMENTI DI 1 SECONDO):	(Vedi Nota 3.2)
DESIDERATE MODIFICARE IL TEMPO DI AUTO-TACITAZIONE USCITE ? (S= SI, N= NO): S DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI AUTO-TACITAZIONE USCITE ? (S= SI, N= NO) : S INSERITE IL TEMPO DI AUTOTACITAZIONE (1-2040 CON INCREMENTI DI 1 SECONDO):200	(Vedi Nota 3.3)
DESIDERATE MODIFICARE IL TEMPO DI RIVELAZ. GUASTO RETE ? (S= SI, N= NO) : INSERIRE IL TEMPO DI RIVELAZ. GUASTO RETE (0-300 INCREMENTI DI 1 SECONDO):	(Vedi Nota 3.4)
DESIDERATE MODIFICARE IL TEMPO DI DURATA WALK-TEST ? (S= SI, N= NO) : INSERIRE IL TEMPO DI DURATA WALK-TEST (15, 30, 45, 60 min.)	(Vedi Nota 3.5)

Nota 3.1 : il TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI consente alla centrale di effettuare una verifica sul sensore, per il tempo stabilito, prima di confermare l'eventuale allarme.

Questa funzione avrà effetto solo su quei sensori abilitati alla verifica (vedi menù di Programmazione Punti). Tali sensori avranno una "X" posizionata a fianco del valore di camera (sensore abilitato alla verifica). Questa "X" diventa una "V" nel caso in cui sia abilitata la verifica generale, descritta in questo paragrafo.

Nota 3.2 : il TEMPO DI DISABILITAZIONE TACITAZIONE è il tempo durante il quale non è permessa l'operazione di tacitazione delle uscite dopo un allarme.

Nota 3.3 : il TEMPO DI AUTOTACITAZIONE è il tempo dopo il quale le uscite si autoresetano, dopo essere state attivate. **N.B.:** la funzione di autotacitazione va abilitata durante la Programmazione dei singoli Punti.

Nota 3.4 : il TEMPO DI RIVELAZIONE GUASTO RETE è il tempo minimo per cui deve mancare l'alimentazione di rete per avere la segnalazione di Guasto Rete.

Nota 3.5 : il TEMPO DI DURATA WALK-TEST è il tempo massimo dopo il quale la centrale esce automaticamente dalla funzione di Walk-Test.

4 = LIMITE GRUPPI DIRETTI/ INVERSI:

programmazione del numero che separa i gruppi ad attivazione diretta da quelli ad attivazione inversa.

INSERIRE Gxxx DEL MASSIMO GRUPPO AD ATTIVAZIONE DIRETTA: G200

La centrale dispone di 400 gruppi il cui TIPO SOFTWARE può essere scelto tra:

- **FGRP**= gruppo ad attivazione diretta. Attiva ciò che è contenuto nella sua equazione CBE. E' attivato da Ingressi/Gruppi diretti (che hanno il Gruppo nella loro equazione CBE).



- **RGRP**= gruppo ad attivazione inversa. E' attivato dalla sua equazione CBE. Attiva Uscite/Gruppi inversi (che hanno il Gruppo nella loro equazione CBE).



5 = PROGRAMMAZIONE TERMINALE E STAMPANTE:

DESIDERATE MODIFICARE LE PROGRAMMAZIONI DEL TERMINALE VIDEO ? (S= SI, N= NO): QUALE TIPO DI TERMINALE DESIDERATE ? (0= NO, 1= WIN 2400, 2= WIN 4800, 3= DOS, 4= LCD)	Rispondendo NO si torna al menù precedente. (Vedi nota 5. 1)
DESIDERATE MODIFICARE IL CONTROLLO DEL COLLEGAMENTO DEL TERMINALE? (S= SI, N= NO): ... DESIDERATE ABILITARE IL CONTROLLO DEL COLLEGAMENTO DEL TERMINALE ? (S= SI, N= NO): ...	(Vedi nota 5. 2)
DESIDERATE MODIFICARE LA PROGRAMMAZIONE DELLA STAMPANTE AUSILIARE ? (S= SI, N= NO): .. QUALE PROTOCOLLO PER STAMPANTE DESIDERATE ? (0=NO, 1=TX, 2=Xon/off) :	(Vedi nota 5. 3)

» **N.B.:** se in uno dei passaggi sopra elencati la risposta fosse "NO", il programma passa direttamente all' argomento successivo.

Nota 5. 1 :1= Terminale WINDOW 2400 BAUD, 2=Terminale WINDOW 4800 BAUD,

3= Terminale in DOS, 4= Collegamento al pannello LCD 6000 + Terminale Windows 2400 BAUD

Nota 5. 2 : l'integrità dei cavi di collegamento tra la centrale e il terminale, viene controllata periodicamente e, in caso di mancato collegamento, o di terminale spento, viene segnalato un guasto.

Nota 5. 3 : questa funzione permette di abilitare la stampante seriale collegata alla centrale.

6= PARAMETRI LOCALI :

programmazione dei parametri locali della centrale.

DESIDERATE MODIFICARE IL LAMPEGGIO DEI LEDs NEI SENS./MODULI (S=SI, N= NO): S
DESIDERATE ABILITARE IL LAMPEGGIO DEI LEDs NEI SENS./MODULI ? (S= SI, N=NO):

(Vedi nota 6.1)

Nota 6.1 : LAMPEGGIO DEI LEDS - è possibile abilitare o meno il lampeggio dei led presenti sui sensori o moduli, durante l'interrogazione normale.

Questa funzione può essere utile in ambienti quali ospedali, alberghi, ecc.

7 = SCHEDA SERIALE SIB-600:

installazione o rimozione della scheda SIB-E per il collegamento ad annunciator, terminale grafico o sistema di supervisione, ed installazione o rimozione degli annunciator.

Sul display comparirà il seguente menù:

PROGRAM.	1= INSTALLA SIB-600
SIB600 E	2=SINOTTICI
SINOTT.	3=PROGR. SERIALI SIB-600

Premendo **1=INSTALLA**, avremo:

LA SCHEDA SIB-600 E' INSTALLATA NELLA CENTRALE ? (S= SI, N= NO): S

Rispondendo **NO** si ritorna allo schermo principale.

Premendo **2= SINOTTICI**, comparirà:

A01	S	messaggio programmabile - 32 caratteri
A02	S	” ” ” ” ” ”
A03	N	” ” ” ” ” ”

Le frecce permettono di scorrere l'elenco. Il cursore lampeggia nella posizione di input.

Premendo **3= COLLEGAMENTO SERIALI**, avremo:

DESIDERATE MODIFICARE LA PROGRAMMAZIONE LINEE SERIALI ? (S= SI, N= NO):S

Rispondendo **NO** si ritornerà allo schermo principale.

(Vedi nota 7.1)

QUALE TIPO DI LINEA DI COMUNICAZIONE DESIDERATE ? (0= NO, 1=RS232, 2=RS485) :

SELEZIONARE LA VELOCITA' DI COMUNICAZIONE (0=2400, 1=4800, 2=9600, 3=19200) :

INSERIRE L'INDIRIZZO DI CENTRALE ? (1 ... 16) :

DESIDERATE MODIFICARE L'ABILITAZ. DEL DOWNLOAD DA REMOTO ? (S= SI, N= NO):S

(Vedi Nota 7.2)

ABILITAZIONE DOWNLOAD DA REMOTO? (1=Sempre, 2=Solo in Modif. Stato) :

Nota 7.1 : LINEA DI COMUNICAZIONE - La selezione 0 equivale alla disabilitazione del colloquio seriale.

Il collegamento di tipo RS-232 è utilizzabile per distanze di max. 15 mt., mentre la linea RS-485 può arrivare fino a 1800 mt.

VELOCITÀ : si consiglia di selezionare la velocità di 19200 solamente per il collegamento di tipo RS-232 con un PC per l'utilizzo con il programma di UPLOAD.

Nota 7.2 : Selezionando "Sempre", la centrale accetterà in qualsiasi momento il comando di "Inizio Download Programmazioni", proveniente dalla linea seriale. Se invece, si seleziona "Solo in Modif. Stato", per eseguire la funzione, l'utente deve andare nel "Menù di Modifica Stato" e selezionare l'opzione 7= Ricevi Programmazioni da PC (per ulteriori dettagli, fare riferimento anche al Menù di Modifica Stato).

8 = PARAMETRI SPECIALI:

selezione dei parametri opzionali validi per tutta la centrale

DESIDERATE CAMBIARE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITÀ ? (SI= SI, N= NO): S DESIDERATE ABILITARE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITÀ ? (S= SI, N= NO): S INSERIRE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITÀ (GXXX) : G 150	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.
DESIDERATE CAMBIARE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITÀ ? : (S= SI, N= NO):S DESIDERATE ABILITARE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITÀ ? : (S= SI, N= NO):S INSERIRE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITÀ (GXXX): G 200	(Vedi Nota 8.1)
DESIDERATE MODIFICARE LA PROGRAMMAZ. DELL'AVVISO DI DERIVA ? (S=SI, N= NO): S DESIDERATE ABILITARE LA FUNZIONE DI AVVISO DI DERIVA ? (S= SI, N= NO):	(Vedi Nota 8.2)
DESIDERATE MODIFICARE LA LINGUA ? (S= SI, N= NO):S INSERIRE LA LINGUA DESIDERATA (0= ITA, 1= ENG, 2= FRA) :	Dopo aver scelto, premere ENTER e si ritornerà allo schermo principale. (Vedi Nota 8.3)

Nota 8.1: GRUPPI DI ALTA E BASSA SENSIBILITÀ - si possono definire due gruppi (a scelta tra i 400 disponibili), per i quali occorre programmare un'equazione CBE, utilizzando l'operatore TIME, per renderli attivi solamente durante un periodo di tempo prestabilito.

Tali gruppi vengono definiti rispettivamente come : Gruppi di Alta Sensibilità e Gruppi di Bassa Sensibilità.

Nota 8.2: FUNZIONE DI AVVISO DI DERIVA - abilitando questa funzione, la centrale genera una segnalazione nel momento in cui un sensore supera il 70% della sua soglia di allarme, per più di 5 minuti.

Questa segnalazione è utilizzabile come preavviso di necessità di eseguire una pulizia della camera ottica dei sensori. Questa funzione è un parametro di abilitazione generale valida per tutti i punti della centrale.

La funzione di AVVISO DI DERIVA non sostituisce la segnalazione di richiesta di manutenzione, che in ogni caso è sempre abilitata. Quest'ultima, viene segnalata quando un sensore rileva, per più di 36 ore consecutive, un valore maggiore dell'80% della soglia di allarme.

Nota 8.3: SELEZIONE LINGUA - a seconda della versione Eprom installata, la scelta della lingua può avvenire tra:

**Italiano - Inglese - Francese
Inglese - Ungherese - Croato
Spagnolo - Portoghese - Inglese**

9 = CANCELLA PROGRAMMAZIONI:

Questa funzione cancella tutti i dati dell'impianto contenuti nella memoria non volatile della centrale.

SI È SICURI DI VOLER INIZIALIZZARE LA FLASH ? (S= SI, N= NO):S	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.
INIZIALIZZAZIONE MEMORIA FLASH, ATTENDERE ...	Messaggio sul display durante la cancellazione della memoria.

10 = ASSOCIAZIONE PUNTI ALLE ZONE:

La centrale permette di suddividere l'impianto in 150 zone fisiche al massimo.

Le zone fisiche sono poi utilizzate come base per la visualizzazione di allarmi e guasti dei punti.

Questa funzione consente di abbinare fino ad un max. di 32 dispositivi (moduli o sensori) a una Zona fisica.

INSERIRE ZXXX : Z004	
ELENCO DISPOSITIVI DELLA ZONA Z004	Numero zona in programmazione (da Z1 a Z150)
L01S01 SMOKE (PHOTO) (n.01 tot.05)	Indirizzo del punto programmato nella zona N. in sequenza e Totale punti associati alla zona Se nessun punto è attualmente associato alla zona viene visualizzato: Nessun Dispositivo e' associato alla Zona!
messaggio programmabile - 32 carateeri	Frecce verticali = scorri lista punti della zona. 1= inserire un punto 2= elimina il punto visualizzato dalla zona 3= seleziona un'altra zona
SU/GIU'=ELENCO PUNTI 1= INS. 2=CANC 3=ZONA	

» **N.B.:** tutti i punti non associati ad alcuna zona, vengono inseriti nella zona di default (Z000) non richiamabile.

2 = PROGRAMMAZIONE COMPLETA DEL SISTEMA

Questa funzione permette di programmare tutti i parametri di configurazione del sistema, già trattati nel capitolo "Programmazione Parziale del Sistema".

In questo modo l'utente è guidato nella configurazione da una sequenza di domande a cui dovrà dare le necessarie risposte.

INSERIRE IL TIPO DELLA LINEA 01 (4 o 6): 4	
PRIORITA' DI SCANSIONE LINEA 01 - INSERIRE ULTIMO INDIRIZZO MODULO (0-5-10-15-20): PRIORITA' DI SCANSIONE LINEA 01 - INSERIRE NUMERO INTERROGAZ. SEQUENZ. (0-10-20-30):	
DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI ? (S= SI, N= NO): INSERIRE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI (0-50 con incrementi di 1 secondo):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 3= TEMPORIZZAZIONI)
DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI DISABILITAZIONE TACITAZIONE ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 3= TEMPORIZZAZIONI).
DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI AUTO-TACITAZIONE USCITE ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 3= TEMPORIZZAZIONI).
INSERIRE IL TEMPO DI RIVELAZ. GUASTO RETE (0-300 INCREMENTI DI 1 SECONDO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 3= TEMPORIZZAZIONI)
INSERIRE IL TEMPO DI DURATA DEL WALK-TEST (15-30-45-60 min.)	Impostare il tempo desiderato.
INSERIRE GRUPPO Gxxx DEL MAGGIOR GRUPPO AD ATTIVAZIONE DIRETTA:	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 4= LIMITE GRUPPI DIR./INV.)
QUALE TIPO DI TERMINALE DESIDERATE? (0= NO, 1= W2400, 2= W4800, 3= DOS, 4=LCD):	(Vedi punti 1=PROG. PARZIALE SISTEMA, 5= PROGR. TERMINALE E STAMP.)
DESIDERATE ABILITARE IL CONTROLLO DEL COLLEG. TERMINALE ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 5= PROGR. TERMINALE E STAMP.)
QUALE PROTOCOLLO PER STAMPANTE DESIDERATE ? (0= NO, 1= TX, 2=XonXoff):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 5= PROGR. TERMINALE E STAMP.)
DESIDERATE ABILITARE IL LAMPEGGIO DEI LED NEI SENSORI/MODULI ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 6= PARAMETRI LOCALI)
DESIDERATE ABILITARE LA SIB-600 ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 7= SCHEDA SERIALE SIB-600)
QUALE TIPO DI LINEA DI COMUNICAZIONE DESIDERATE ? (0= NO, 1=RS232, 2=RS485) : SELEZIONARE LA VELOCITA' DI COMUNICAZIONE? (0=2400, 1=4800, 2=9600, 3=19200) INSERIRE L'INDIRIZZO DI CENTRALE ? (1 ... 16) :	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 7=SCHEDA SERIALE SIB-600)
ABILITAZIONE DOWNLOAD DA REMOTO? (1=Sempre, 2=Solo in Modif. Stato) :	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 7= SCHEDA SERIALE SIB-600)
INSERIRE IL NUMERO DI SINOTTICO DA MODIFICARE (1-16) : IL SINOTTICO ... É INSTALLATO NEL SISTEMA ? (S= SI, N= NO): INSERIRE IL NOME SINOTTICO 01 (32 CARATTERI) DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO SINOTTICO ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 7= SCHEDA SERIALE SIB-600)

DESIDERATE ABILITARE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITÀ ? (S= SI, N= NO): INSERIRE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITA' (Gxxx) : G ...	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 8= PARAMETRI SPECIALI)
DESIDERATE ABILITARE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITÀ ? (S= SI, N= NO): INSERIRE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITA' (Gxxx) : G ...	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 8= PARAMETRI SPECIALI)
DESIDERATE ABILITARE LA PROGRAMMAZ. DELL'AVVISO DI DERIVA? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 8= PARAMETRI SPECIALI)
INSERIRE LA LINGUA DESIDERATA? (0= ITA, 1= ENG, 2=FRA): 0	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 8= PARAMETRI SPECIALI)

3 = PARZIALE PUNTI/ZONE/GRUPPI/ANNUNCIATORS

Questa funzione permette di cambiare i parametri operativi solo per dispositivi già programmati.

- » **N.B.:** in questo sub menù vi verrà chiesto di digitare l'indirizzo del rivelatore, modulo, zona , gruppo o annunciators da modificare.
 Ricordiamo che gli zeri iniziali non sono necessari e che l'indirizzo dovrà essere digitato nel seguente modo:

LXX loop da 1 a 10	(per dispositivi) (S/M) YY Rivelatore indirizzabile o modulo seguito da un indirizzo da 1 a 99	OPPURE	ZXXX= ZONA (1-150) GXXX= GRUPPI (1- 400) AXX= ANNUNCIATOR (1-32) PXX= PUNTO ANNUNCIATOR (1-64)
-----------------------	---	--------	---

PROGRAM. PARZIALE PUNTI/ ZONE	1= TIPO SOFTWARE DISPOSITIVO 2= EQUAZIONI CBE 3= SCRITTA PROGRAMMABILE 4= PARAMETRI OPZIONALI 5= ASSOCIAZ. DISP./SINOTTICI
--	--

Dove:

1 = TIPO SOFTWARE DISPOSITIVO:

Questa funzione permette di modificare il tipo di dispositivo come da tabella in "Appendice B" per sensori, moduli, zone, gruppi ed annunciator.

INSERIRE Lxx (S/M) yy, Gxxx, Zxxx o Axx Pyy:	Se desideriamo modificare il TYPE-ID di un sensore scriviamo:
Lxx Syy (es.: L1S1)	Formato per sensore
Lxx Myy (es.: L2M2)	Formato per modulo ingresso o uscita
Zxxx (es.: Z121)	Formato per zona software
Gxxx (es.: G237)	Formato per gruppo
Axx Pyy (es.: A1P25)	Formato per punto annunciator
INSERIRE IL TIPO SOFTWARE	Scrivere il TYPE ID corretto (vedi Appendice B).
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo SI ricompare la richiesta iniziale, altrimenti rispondendo NO si torna allo schermo principale.

2 = EQUAZIONI CBE:

Questa funzione permette di modificare l'equazione CONTROL-BY-EVENT associata ad ogni sensore/modulo, zona, gruppo o annunciator.

INSERIRE Lxx /(S/M) yy, Gxxx, :	
INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO:	Comporre l'equazione come mostrato in "Appendice A"
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si torna allo schermo principale.

3 = SCRITTA PROGRAMMABILE:

Questa funzione permette di modificare la scritta programmabile associata ad ogni sensore/modulo/zona o gruppo.

INSERIRE Lxx (S/M) yy, o Zxxx:	
INSERIRE UNA SCRITTA (MAX 32 CARATTERI) ...	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.

4 = PARAMETRI OPZIONALI

Questa funzione permette di modificare le OPZIONI di funzionamento di ogni sensore/modulo o gruppo.

INSERIRE Lxx (S/M) yy, o Gxxx :	
---------------------------------	--

Qualora l'indirizzo inserito appartenga ad un sensore:

DESIDERATE MODIFICARE, PER IL RIVELATORE, L'OPZIONE DI VERIFICA ? (S= SI, N= NO): DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI VERIFICA PER QUESTO RIVELATORE (S= SI, N= NO):	(Vedi nota 4. 1) (Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 3= TEMPORIZZAZIONI).
DESIDERATE MODIFICARE LA SENSIBILITÀ DI QUESTO RIVELATORE ? (S= SI, N= NO): INSERIRE LA SENSIBILITÀ STANDARD PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA) : INSERIRE LA BASSA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA): INSERIRE L'ALTA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA):	(Vedi nota 4. 2)
DESIDERATE MODIFICARE L'OPZIONE DI SEGNAL. STATO? (S= SI, N= NO): DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNAL. STATO? (S= SI, N= NO)	(Vedi nota 4. 3)
DESIDERATE MODIFICARE IL CONTROLLO SENSIBILITÀ GIORNO/NOTTE ? (S= SI, N= NO): DESIDERATE ABILITARE IL CONTROLLO SENSIBILITÀ GIORNO/NOTTE ? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE MODIFICARE IL LAMPEGGIO LED ? (S= SI, N= NO): DESIDERATE DISATTIVARE IL LED SUL DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si torna allo schermo principale.

Nota 4. 1: OPZIONE DI VERIFICA - la centrale controlla che questo punto rimanga in allarme/guasto per il tempo di verifica programmato nel menù di "Programmazione Sistema".

Nota 4. 2: SENSIBILITA' SENSORE - esistono tre fasce di sensibilità programmabili:

- a) **Sensibilità Standard:** fascia utilizzata normalmente
- b) **Sensibilità Bassa:** fascia utilizzata in funzione delle programmazioni Giorno/Notte
- c) **Sensibilità Alta:** fascia utilizzata in funzione delle programmazioni Giorno/Notte

Per ogni fascia è programmabile un valore (da 1 a 9), dove:

1= meno sensibile, 5= sensibilità normale, 9= piu' sensibile

Nota 4. 3: OPZIONE DI SEGNALAZ. DI STATO - abilitando questa opzione, la centrale segnala sia quando il punto supera la soglia d'allarme che quando ritorna in stato normale, eseguendo, in questo caso, il reset automatico del punto.

Qualora l'indirizzo inserito appartenga ad un modulo di ingresso:

DESIDERATE MODIFICARE L'OPZIONE DI SEGNALAZ. STATO ? (S= SI, N= NO): DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNAL. STATO ? (S= SI, N= NO)	(Vedi nota 4. 3)
DESIDERATE MODIFICARE IL LAMPEGGIO LED ? (S= SI, N= NO): DESIDERATE DISATTIVARE IL LED SUL DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si torna allo schermo principale.

Qualora l'indirizzo inserito appartenga ad un modulo di uscita

DESIDERATE MODIFICARE LA DISABIL. TACIT. PER QUESTO DISP. ? (S=SI, N=NO)	
DESIDERATE ABILITARE LA TACITAZIONE PER QUESTO DISP. ? (S=SI, N=NO)	
DESIDERATE MODIFICARE L'OPZIONE TEST PER QUESTO DISP. ? (S=SI, N=NO)	
DESIDERATE ABILITARE IL TEST PER QUESTO DISPOSITIVO ? (S=SI, N=NO)	(Vedi nota 4.4)
DESIDERATE MODIFICARE IL LAMPEGGIO LED ? (S=SI, N=NO) S	
DESIDERATE DISATTIVARE IL LED SUL DISPOSITIVO ? (S=SI, N=NO) S	
DESIDERATE MODIFICARE L'AUTOTACITAZ. SUL DISPOSITIVO ? (S=SI, N=NO) S	
DESIDERATE ATTIVARE L'AUTOTACITAZ. SUL DISPOSITIVO ? (S=SI, N=NO) S	

Nota 4. 4: se all'interno di un'equazione CBE un'uscita è stata programmata per l'attivazione, disabilitando il test, durante l'esecuzione di un Walk-Test tale uscita non si attiverà.

5 = ASSOCIAZIONE DISP./SINOTTICI:

Questa funzione permette di abbinare i punti agli annunciatori.

INSERIRE Lxx/(S/M) yy, Gxxx, o Zxxx : ...	
DESIDERATE MODIFICARE L'ASSOCIAZIONE DEI SINOTTICI? (S= SI, N= NO): S VOLETE ABBINARE QUESTO DISPOSITIVO AD UN SINOTTICO? (S= SI, N= NO): S INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO Axx Pyy: ...	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO? (S= SI, N= NO): S	

4 = COMPLETA PUNTI/ZONE/GRUPPI/ANNUNCIATORS

Permette la programmazione completa di tutti i rivelatori indirizzabili, moduli, gruppi, zone software e annunciator del sistema.

Ricordiamo comunque, che con questo tipo di centrale, é possibile effettuare questa operazione a “blocchi”, riducendo così il tempo necessario (vedi sezione **10= PROG. PUNTI DA ... A ...**)

INSERIRE Lxx/(S/M) yy, Gxxx, Zxxx o Axx Pyy:	
--	--

- » **N.B.:** per la descrizione di ogni parametro che può essere programmato in questa fase, si veda la sezione “Programmazione Parziale dei Punti”.
Vengono comunque chiesti: tipo dispositivo, equazione di controllo, scritta dispositivo, parametri opzionali, associaz. annunciators.

5 = RIMOZIONE PUNTI/GRUPPI/ANNUNCIATOR

Questa funzione permette di rimuovere dalla memoria della centrale le programmazioni di sensori, moduli, gruppi software e annunciator.

INSERIRE Lxx / (S/M) yy, Gxxx, o Axx Pyy DA RIMUOVERE : ...	(premere il tasto BACKSPACE per annullare).
---	--

Dopo aver risposto, premere **ENTER** e sul display comparirà:

DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si torna allo schermo principale.
--	---

- » **N.B.:** i dispositivi che vengono rimossi potranno essere inseriti nuovamente solo attraverso la funzione di **PROGRAMMAZIONE COMPLETA DEI PUNTI**.
Nel caso i punti che si vogliono rimuovere siano andati in allarme, occorre eseguire un **RESET DI SISTEMA** prima di rimuoverli.

6 = PASSWORDS

Questa funzione permette di modificare le Passwords per i tre livelli di accesso.

PREMERE: 1= Livello UNO, 2= Livello DUE, 3= Livello TRE	(l'esempio che segue riporta le scritte che appaiono selezionando il livello 1)
INSERIRE LA PASSWORD DEL LIVELLO 1: ...	Introdurre la NUOVA password.
REINSERIRE LA PASSWORD DEL LIVELLO 1: ...	Digitare la NUOVA password.

- » **N.B.:** ogni password **DEVE** essere composta da 5 caratteri **ESCLUSIVAMENTE** numerici.
Se si introducono meno di 5 caratteri la centrale mostra il messaggio di “Password errata”.
Le password di default sono: Livello 1= 11111, Livello 2= 22222, Livello 3= 33333.

7 = SCRITTA NOME IMPIANTO

Questa funzione permette di programmare una scritta di 40 caratteri che apparirà sul display se non ci sono eventi di allarme e di guasto.

DESIDERATE MODIFICARE IL NOME IMPIANTO ? (S= SI, N= NO): S	
INSERIRE LA SCRITTA DEL NOME IMPIANTO : ...	

8 = ARCHIVIO STORICO

Questa funzione permette all'utente di gestire l'archivio storico.

ARCHIVIO STORICO	1 = CANCELLA 2 = START 3 = STOP
---------------------	---------------------------------------

- Premendo 1 = **CANCELLA** la centrale cancella gli eventi memorizzati
- Premendo 2 = **START** la centrale da inizio alla memorizzazione gli eventi
- Premendo 3 = **STOP** la centrale termina la memorizzazione degli eventi (tale operazione genera una segnalazione di guasto di Archivio Storico Disabilitato, che si elimina solo premendo nuovamente START).

Premendo il tasto BACKSPACE si esce dal menù.

9 = AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE

Questa funzione permette di effettuare l'autoprogrammazione dei dispositivi installati.

AUTOPRG. LINEE	1= AUTOPROG. TUTTE LE LINEE 2= AUTOPROG. LINEE N.
-------------------	--

Per entrambe le selezioni, prima di eseguire l'autoprogrammazione viene fatta la seguente richiesta:

SI DESIDERA VERIFICARE I DOPPI INDIRIZZI SULLE LINEE DA AUTOPR.? (S=SI, N=NO)	Rispondendo NO la centrale propone direttamente il display di Autoprogrammazione.
VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO LINEA ... IN CORSO ...	Qualora vengano trovati più dispositivi con lo stesso indirizzo sul display compare il seguente messaggio:
TROVATI DISPOS. CON DOPPIO INDIRIZZO L01S01, PROVVEDERE ALLA CORRETTA IMPOSTAZIONE 1= ESCI 2= PROSEGUI 3= RICOMINCIA	L'utente potrà individuare i dispositivi con lo stesso indirizzo mediante l'accensione dei relativi Led. Dopo aver corretto gli indirizzi sui dispositivi, l'utente può selezionare il comando 2=PROSEGUI o 3= RICOMINCIA
AUTOPROGRAMMAZIONE TOTALE IN CORSO ... [LINEA 01 IND. ...] 1= INTERROMPI	

1= AUTOPROGRAMMAZIONE TUTTE LE LINEE:

programmazione completa del sistema (da usare alla 1° installazione).

La centrale eseguirà una lettura di tutti i punti installati su tutte le linee collegate, associando ad ogni punto il corretto TYPE-ID (tipo) e i dati di default per tutti gli altri parametri: (CBE= nulla, SENSIBILTA' = 5, ecc.)

» N.B.: per i sensori già programmati mantiene tutti i dati esistenti

Se si vuole interrompere l'operazione, premere il tasto 1.

Terminata l'operazione di autoprogrammazione (circa 15 minuti), sul display comparirà:

<table> <thead> <tr> <th></th> <th>TOT</th> <th>NUO</th> <th>MOD</th> <th>MAN (LINEA __)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TERM:</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>ION :</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>FOTO:</td> <td>01</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>OMNI:</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>MMX:</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>CMX:</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> </tbody> </table> <p>1= SALVA TUTTO, 2= SALVA LINEA, 3= MODIF. LINEA, SU/GIU=CAMBIA LINEA</p>		TOT	NUO	MOD	MAN (LINEA __)	TERM:	00	00	00	00	ION :	00	00	00	00	FOTO:	01	00	00	00	OMNI:	00	00	00	00	MMX:	00	00	00	00	CMX:	00	00	00	00	<p>Schermata A</p> <p>Il display (per questioni di spazio) mostrerà solo i risultati delle prime tre righe.</p> <p>Premere i tasti SU/GIU' per visualizzare la linea precedente o successiva.</p>
	TOT	NUO	MOD	MAN (LINEA __)																																
TERM:	00	00	00	00																																
ION :	00	00	00	00																																
FOTO:	01	00	00	00																																
OMNI:	00	00	00	00																																
MMX:	00	00	00	00																																
CMX:	00	00	00	00																																

La colonna **TOT**: indica il numero totale di sensori trovati, del tipo indicato.

La colonna **NUO**: indica i sensori o moduli trovati in più rispetto alla programmazione precedente.

La colonna **MOD**: indica i sensori o moduli dei quali è stato modificato il "Type-ID" rispetto alla programmazione esistente.

La colonna **MAN**: indica i sensori o moduli che risultano mancanti rispetto alla programmazione esistente.

Premendo **1= SALVA TUTTO** o **2= SALVA LINEA** si ha la memorizzazione dei punti trovati sulla linea mantenendo le programmazioni esistenti. Per i punti mancanti o modificati vengono inseriti i dati di default

Premendo il tasto **1** (Salva Tutto) la centrale carica in memoria **TUTTI** i dati di tutte le linee e visualizza:

SALVATAGGIO DATI DI PROGRAMMAZIONE IN CORSO AUTOPROGRAMMAZIONE COMPLETATA	e si ritorna allo schermo principale.
--	---------------------------------------

Premendo il tasto **2** (Salva Linea) la centrale salverà in memoria i dati relativi alla linea sul display .

Premendo i tasti **FRECCIA SU/GIU'** è possibile passare da una linea all'altra.

Premendo il tasto **3** si può controllare e modificare la programmazione dei singoli punti della linea selezionata. Occorre scegliere se si vuole visualizzare in sequenza i sensori o i moduli.

Verrà quindi presentata una schermata riportante tutti i dati relativi al primo punto trovato durante l'autopro-

MODIFICA DATI DISPOSITIVI	MODIFICA DATI SENSORI MODIFICA DATI MODULI	
--	---	--

grammazione, del tipo selezionato.

Esempio di schermo in caso di **RIVELATORE** :

Esempio di schermo in caso di **MODULO DI USCITA**:

MODIFIC.: L01 S01 PROG.: THER INST.= THER TIPO : THER LAMP LED: S GIO/NOTTE:N VERIF. : S STATO: N S.NORM: 5 S. BASSA: 1 S. ALTA: 9 ESCL. : N SIN: N PUNTO SIN.: A00 P00 CBE= . . NOME: SENSORE LINEA 01 INDIRIZZO 01 1 = MODIF. 2= RIMZ 3 = ESCI SU= PREC. GIÚ= SUCC.	Schermata B
--	-------------

Esempio di schermo in caso di **MODULO D'INGRESSO**:

NUOVO.: L01 S01 PROG.: THER INST.= THER TIPO : THER LAMP LED: S TAC : ESCL. : N SINOTTICO: N TEST : N PUNTO SIN.: A00 P00 CBE= . . NOME: SENSORE LINEA 01 INDIRIZZO 01 1 = MODIF. 2= RIMZ 3 = ESCI SU= PREC. GIÚ= SUCC.	Schermata B
--	-------------

• **NUOVO/MODIF./MANCANTE** = messaggio che indica i dispositivi trovati in più rispetto alla precedente

MANCANTE.: L01 S01 PROG.: THER INST.= THER TIPO : THER LAMP LED: S ESCL. : N SINOTTICO : N STATO: N APM: A00 P00 CBE= . . NOME: SENSORE LINEA 01 INDIRIZZO 01 1 = MODIF. 2= RIMZ 3 = ESCI SU= PREC. GIÚ= SUCC.	Schermata B
--	-------------

programmazione, i dispositivi dei quali è stato modificato il Type-ID e i dispositivi che risultano mancanti.

• **PROG.** = TYPE-ID presente in memoria prima dell'autoprogrammazione.

• **INST.** = TYPE-ID assegnato per default al punto trovato sulla linea, durante l'autoprogrammazione

- **TIPO** = TYPE-ID da assegnare al punto
- **LAMP LED** = abilitazione al lampeggio del LED (default =S)
- **GIORNO/NOTTE** : abilitazione al cambio di sensibilità GIORNO/NOTTE (default = N)
- **ESCL** = stato di esclusione del punto (default = N)
- **VERIF** = abilitazione verifica allarme (default 5 = media)
- **S.NORM** = livello di sensibilità (default = 5)
- **STATO** = abilitazione funzione di segnalazione di stato (default = N)
- **S. BASSA/S.ALTA** = valore di bassa/alta sensibilità associata al Punto, che sarà il valore di sensibilità valido per questo punto quando:
 - a) il gruppo di bassa/alta sensibilità è attivo (a causa della sua CBE),
 - b) la funzione Giorno/Notte di questo Punto è abilitata.
- **TEST** = abilitazione all'attivazione dell'uscita, durante il Walk-Test, se possiede una programmazione di equazione CBE che comandi l'attivazione.
- **SINOTTICO** = abbinamento ad un sinottico (default = N)
- **PUNTO SINOTTICO** = indirizzo del punto sinottico abbinato **Axx Pyy** (default = 00)
- **CBE** = equazione control-by-event programmata (default nessuna)
- **NOME** = scritta programmata per il punto (default= rivelatore o modulo linea ... indirizzo ...)
- **TAC** = Tacitazione abilitata

- Utilizzando i tasti Freccia SU e Freccia GIU' si visualizzano i dati relativi al punto precedente o seguente.
- Premendo il tasto **1** è possibile muoversi all'interno del display utilizzando il tasto ENTER, posizionandosi sulla funzione desiderata, ed eventualmente modificare il parametro.
- Premendo il tasto **2** il punto viene rimosso e si visualizza il punto successivo.
- Premendo il tasto **3** :

**1 = SALVA ED ESCI, 2 = NON SALVARE ED ESCI,
3 = CONTINUA MODIF. PUNTI**

1= si ritorna alla **schermata A** salvando i dati modificati.
2= si ritorna alla **schermata A** senza salvare i dati modificati
3 =si ritorna alla **schermata B** con i dati del punto successivo.

2 = AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE N.:

Questa funzione consente di programmare una singola linea.

Si può utilizzare quando viene collegata una nuova linea alla centrale.

<p>SELEZ. LE LINEE DA AUTOPRG. (S=SI, N=NO) L01: S L02: S</p>	<p>(A) Premendo il tasto ENTER si seleziona la linea. Premendo S sulla linea selezionata, su quest'ultima sarà eseguita l'autoprogrammazione.</p> <p>NOTA : le linee non installate vengono saltate automaticamente, quindi, prima di eseguire qualsiasi operazione installare le linee.</p>																																			
<p>SI DESIDERA AVVIARE L'AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE ? (S= SI, N= NO): ...</p>	<p>Premendo NO la centrale riproporrà lo schermo (A) :</p>																																			
<p>AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE IN CORSO . . . ELENCO: 1, 7 [xx %] 1 = INTERROMPI</p>	<p>Nel nostro esempio abbiamo selezionato le linee 1 e 7 per l'autoprogrammazione.</p> <p>Al termine :</p>																																			
<table border="0"> <thead> <tr> <th></th> <th>TOT</th> <th>NUO</th> <th>MOD</th> <th>MAN (LINEA 01)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TERM:</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>ION :</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>FOTO:</td> <td>01</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>OMNI:</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>MMX:</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>CMX:</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> </tbody> </table> <p>1= SALVA TUTTO, 2= SALVA LINEA, 3= MODIF. LINEA, SU/GIU'=CAMBIA LINEA</p>		TOT	NUO	MOD	MAN (LINEA 01)	TERM:	00	00	00	00	ION :	00	00	00	00	FOTO:	01	00	00	00	OMNI:	00	00	00	00	MMX:	00	00	00	00	CMX:	00	00	00	00	<p>Il display (per questioni di spazio) mostrerà solo i risultati delle prime tre righe.</p> <p>Premere i tasti SU/GIU' per visualizzare la linea precedente o successiva.</p> <p>Per le funzioni 1, 2, 3 vedere paragrafo precedente.</p>
	TOT	NUO	MOD	MAN (LINEA 01)																																
TERM:	00	00	00	00																																
ION :	00	00	00	00																																
FOTO:	01	00	00	00																																
OMNI:	00	00	00	00																																
MMX:	00	00	00	00																																
CMX:	00	00	00	00																																

» **N.B. : se durante l'autoprogrammazione una linea con dispositivi programmati non risulta collegata al sistema o disabilitata, al termine dell'autoprogrammazione la centrale segnala che i dispositivi non sono stati trovati.**

Premendo 1, 2 o 3 si visualizzerà il seguente display:

<p>ATTENZIONE! LE SEGUENTI LINEE RISULTANO PRIVE DI DISPOSITIVI COLLEGATI: L01,L02 SI DESIDERA RIMUOVERE GLI ATTUALI DISPOSITIVI PROGRAMMATI ? (S=SI, N=NO)</p>	<p>Premendo NO si ritorna allo schermo dei punti trovati Premendo SI si cancellano tutti i punti.</p>
--	--

10 = PROGRAMMAZIONE PUNTI DA ... A ...

Questa funzione consente di eseguire la programmazione parziale dei punti a blocchi. Si può utilizzare se più punti con indirizzo consecutivo, sulla stessa linea, posseggono parametri in comune. Questa operazione permette di assegnare i seguenti parametri:

- TYPE-ID;
- CBE;
- NOME;
- OPZIONI
- ANNUNCIATOR

INSERIRE Lxx / (S/M) yy DI INIZIO: ... INSERIRE Lxx / (S/M) yy DI FINE: ...	Inseriti questi dati, il sistema chiederà i dati comuni da inserire.
DESIDERATE PROGRAMMARE UN "TIPO" COMUNE A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO): INSERIRE IL TIPO SOFTWARE :	Rispondendo NO si passa all'argomento successivo.
DESIDERATE PROGRAMMARE UN'EQUAZIONE "CBE" COMUNE A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO): INSERIRE L' EQUAZIONE DI CONTROLLO: ...	Rispondendo NO si passa all'argomento successivo.
DESIDERATE PROGRAMMARE UN "NOME" COMUNE A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO): INSERIRE UNA SCRITTA (MAX 32 CARATTERI) ...	Rispondendo NO si passa all'argomento successivo.
DESIDERATE PROGRAMMARE DELLE "OPZIONI" COMUNI A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO): ... DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI VERIFICA PER QUESTO RIVELATORE ? (S= SI, N= NO): INSERIRE LA SENSIB. STANDARD PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ...9, 5= MEDIA): INSERIRE LA BASSA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ...9, 5= MEDIA) : INSERIRE L'ALTA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ...9, 5= MEDIA) : ... DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNALAZ. STATO? (S= SI, N= NO): ... DESIDERATE ABILITARE IL CONTROLLO SENSIBILITÀ GIORNO/NOTTE ? (S= SI, N= NO): ... DESIDERATE DISATTIVARE IL LED SUL DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO): ...	Rispondendo NO si passa all'argomento successivo.
DESIDERATE PROGRAMMARE DEI SINOTTICI COMUNI A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO): ... VOLETE ABBINARE QUESTO DISPOSITIVO AD UN SINOTTICO ? (S= SI, N= NO): S INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO ...	

Dopodichè il display visualizza quanto segue:

VERRANNO RICHIESTI ORA I DATI NON COMUNI PER OGNI DISPOSITIVO	
--	--

Se nei passaggi precedenti abbiamo programmato tutti i dati comuni, questa videata scompare in pochi secondi, altrimenti ci mostra l'eventuale parametro non comune.

Ad esempio: se non è stata data per comune l'equazione di controllo avremo:

PROGRAMMAZIONE SENSORE L01 S01 INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO: ...	Inserire l'equazione di controllo specifica per l'indirizzo visualizzato.
--	---

Inserita l'equazione per questo dispositivo, ci verrà richiesto il dato per il successivo punto e così fino all'esaurimento del blocco.

Alla fine di tutte le operazioni verrà presentato per pochi secondi il seguente menù:

SALVATAGGIO DATI DI PROGRAMMAZIONE IN CORSO	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO BLOCCO? (S= SI, N= NO):	Rispondendo SI la centrale ripartirà con la sequenza di domande prima descritte. Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.

11 = RIMOZIONE PUNTI DA ... A...

Questa funzione consente di eliminare dalla programmazione un intero blocco di punti.

INSERIRE Lxx / (S/M) yy DI INIZIO :	Per qualche secondo la centrale presenterà la seguente scritta:
INSERIRE Lxx / (S/M) yy DI FINE :	
SALVATAGGIO DATI DI PROGRAMMAZIONE IN CORSO	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO BLOCCO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale. (Vedi nota 11. 1)

Nota 11. 1 : dopo tale operazione per reinserire i punti, dobbiamo rifare completamente l'operazione di programmazione. (Automatica **9= AUTOPROG.** o singola **4= PROG.COMPLETA PUNTI/ZONE** o a blocchi **10= PROG. PUNTI DA... A...**)

MENÚ DI LETTURA STATO

Scegliendo questo menú, si ha la possibilità di controllare i parametri del sistema e lo stato attuale dei dispositivi programmati nella centrale.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 1: _____

Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER

LETTURA
STATO

1= CONFIGURAZIONE SISTEMA
2= STATO PUNTI
3= LISTA MOD. INGR. ATTIVI
4= LISTA MOD. USC. ATTIVI

Dove :

1 = CONFIGURAZIONE SISTEMA

Questa funzione permette di visualizzare la configurazione del sistema.

Comparirà il seguente menú:

LETTURA
CONFIG.
SIST.

1= LINEE INCLUSE
2= TIPO LINEE (4=aperta, 6= loop)
3= PRIORITA' DI SCANSIONE
4= TEMPORIZZAZIONI
5= LIMITE GRUPPI DIR./INV.
6= Progr. TERMINALE E STAMP.
7= PARAMETRI LOCALI
8= SCHEDA SERIALE SIB-600
9= PARAMETRI SPECIALI

Dove:

1 = LINEE INCLUSE

Questa funzione consente di visualizzare le linee incluse.

L01= S
L02= S

Dove **S** = linee incluse, **N**= linee escluse.

2 = TIPO LINEE (4= aperta, 6= loop)

Questa funzione consente di visualizzare il tipo di collegamento programmato per le linee installate:

L01= NORMALE
L02= LOOP

3 = PRIORITA' DI SCANSIONE

Questa voce permette di visualizzare com'è stata impostata la funzione di scansione prioritaria sui moduli delle diverse linee.

(INT. MODULI, INT. NORMALI SENS. E MOD.)
L01 = 10,10
L02 = 00,00

Nel nostro caso la tabella indica che delle 2 linee, solo su una è stata selezionata la PRIORITA' di SCANSIONE e precisamente:

- **Linea 1** = 10,10 PRIOR. SCANS. per i primi 10 moduli con scansione ogni 10 sensori;
- **Linea 2** = 00,00 PRIOR. SCANS. disabilitata

4 = TEMPORIZZAZIONI

Questa funzione consente di visualizzare i ritardi di tempo programmati per la verifica d'allarme (VERIF.), dell'inibizione tacitazione (TAC) e della durata attivazione delle uscite dei moduli CMX (ATAC).

VER. RIVEL. = 05, AUTOTACITAZIONE = 0000, DUR. WALK-TEST = 15	TACITAZIONE = 000, RIT. GUASTO RETE = 005	
--	--	--

Nel nostro caso abbiamo:

VER. RIVEL. = tempo di verifica = 05 sec.;

TACITAZIONE = tempo di inibizione alla tacitazione = 000 (tacitazione ad effetto immediato);

AUTOTAC. = tempo di durata allarme moduli prima dell'autotacitazione = 000 (attivazione infinita fino al reset);

RIT. GUASTO RETE = 5 sec. (la mancanza rete viene segnalata dopo 5 secondi).

DURATA WALK-TEST = tempo massimo dopo il quale la centrale esce automaticamente dalla funzione di Walk-Test.

5 = LIMITE GRUPPI DIRETTI/INVERSI

Questa funzione permette di visualizzare quali sono i gruppi ad attivazione diretta e quali ad attivazione inversa.

I GRUPPI 001-350 SONO AD ATTIVAZIONE DIRETTA I GRUPPI 351-400 SONO AD ATTIVAZIONE INVERSA	
--	--

Il numero dei gruppi diretti, e automaticamente il numero dei gruppi inversi, viene definito in fase di installazione iniziale (1 = **PROG. PARZIALE SISTEMA**).

6 = PROGRAMMAZIONE TERMINALE E STAMPANTE

Questa funzione permette di visualizzare i parametri speciali del sistema.

CONTROLLO COLLEGAMENTO DEL TERMINALE = N TIPO 0= NO, 1=W 2400, 2=W 4800,3=DOS, 4=LCD = 2 STAMPANTE AUSILIARE = 2	
---	--

Nel nostro caso abbiamo:

- nessun controllo della linea del terminale;
- uscita per terminale PC tipo WINDOW 4800 BAUD (Vedi Menù di Programmazione).
- uscita per stampante ausiliare tipo: XON/XOFF (Vedi Menù di Programmazione).

7 = PARAMETRI LOCALI

Questa funzione permette di visualizzare i parametri locali del sistema.

LEDS SENSORI/MODULI = S	
--------------------------------	--

Per la descrizione dei singoli parametri, vedere Menù di Programmazione.

8 = SCHEDA SERIALE SIB-600

Questa funzione consente di verificare l'installazione della scheda SIB-600/Sinottici collegati/Parametri di comunicazione con il sistema di supervisione.

Sul display comparirà:

SCHEDA	1= INSTALLAZIONE SIB-600
SERIALE	2= LISTA ANNUNCIATOR Progr.
SIB-600	3= Progr. SERIALE SUPERVIS.

Premendo **1 = INSTALLAZIONE SIB-600** avremo:

SIB600 = N o S	S= installata N= non installata
-----------------------	------------------------------------

Premendo **2 = LISTA ANNUNCIATOR PROGRAMMATI** avremo:

A01= N messaggio programmabile - 32 caratteri	Indicazione dei sinottici installati o meno: S= SI - N= NO Con le FRECCHE SU/GIU' si scorre verticalmente la lista
A02= S " " "	
A03= N " " "	

Premendo **3 = PROGRAMMAZIONE SERIALE SUPERVISIONE** avremo:

TIPO DI COLLEG.= ... VEL. TRASM.= ...	
IND. CENTRALE = ... ABIL. DOWNLOAD = ...	

Dove:

- **TIPO COLLEGAMENTO** : 0=NO, 1=232, 2=485
- **VELOCITA' DI TRASMISSIONE** : 0=2400, 1=4800, 2=9600, 3=19200
- **INDIRIZZO CENTRALE** : 1-32 per collegamenti a NOTIFIER-NET 2000 (per Programma di UPLOAD programmare = 1)
- **ABILITA DOWNLOAD** : abilitazione alla ricezione delle programmazioni dal programma UPDL600 senza intervento manuale.

9 = PARAMETRI SPECIALI

Questa voce permette di visualizzare il gruppo ad alta e bassa sensibilità e l'abilitazione della funzione di AVVISO DI DERIVA.

GRUPPO PER ALTA SENSIBILITÀ = G000 GRUPPO PER BASSA SENSIBILITÀ = G000 DERIVA = N	
--	--

Dove:

- **GRUPPO AD ALTA SENSIBILITÀ** =Vedi Menù Programmazione Parziale Sistema - Parametri Speciali.
- **GRUPPO A BASSA SENSIBILITÀ** =Vedi Menù Programmazione Parziale Sistema - Parametri Speciali
- **DERIVA = AVVISO DI DERIVA** = Funzione abilitata = S

2 = STATO PUNTI

Questa funzione consente di esaminare lo stato di un punto e, nel caso di un sensore, è possibile visualizzare il valore analogico letto istantaneamente. Tale valore però, verrà visualizzato come percentuale rispetto alla soglia d'allarme programmata per quel punto.

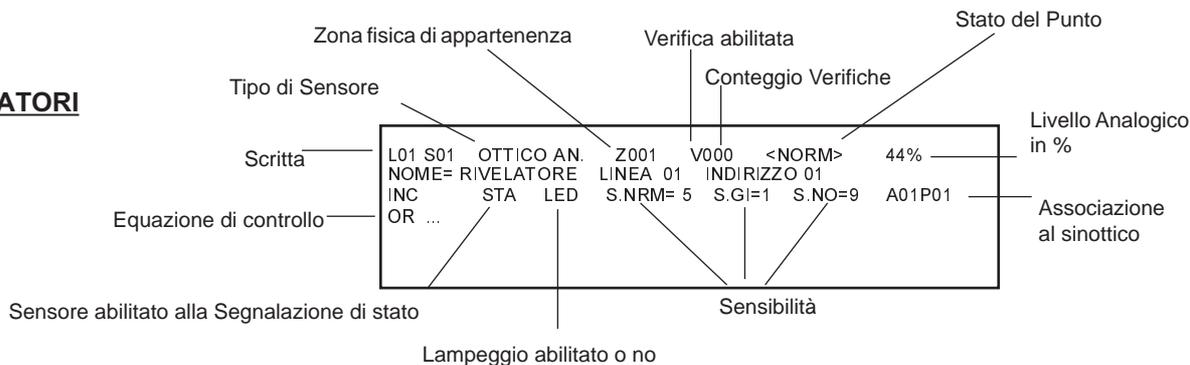
È possibile visualizzare anche i parametri relativi ai moduli, zone o gruppi software programmati.

Forniamo qui di seguito un esempio della visualizzazione di questi parametri, per quanto riguarda rivelatori, moduli di uscita, moduli d'ingresso, zone, gruppi e punti annunciator.

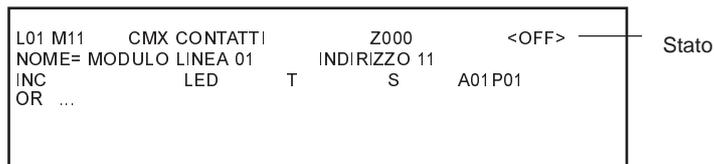
INSERIRE Lxx / (S/M) yy, Gxxx, Zxxx o Axx Pyy: ...	
---	--

Dopo aver inserito l'indirizzo del punto, il display mostrerà il suo stato attuale.

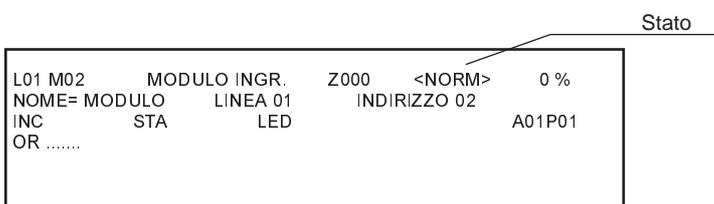
RIVELATORI



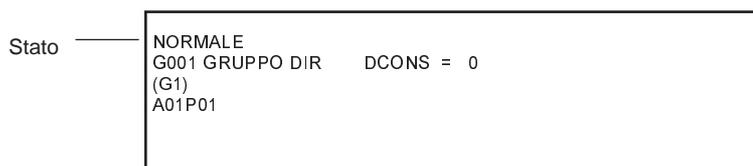
MODULI DI USCITA



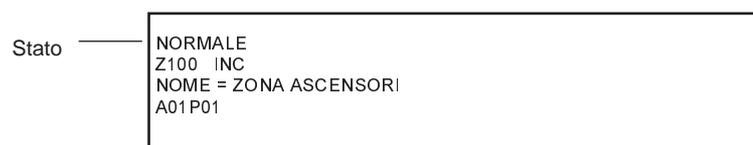
MODULI DI INGRESSO



GRUPPI SOFTWARE



ZONA SOFTWARE (ZONA FISICA)



PUNTI ANNUNCIATOR



» N.B.: premendo freccia SU o GIÚ si passa al punto successivo.

3 = LISTA MODULI INGRESSO ATTIVI

Questa funzione permette di visualizzare il primo modulo (indirizzo piú basso) in allarme. Con le frecce SU e GIÚ è possibile spostarsi all'interno della lista dei moduli.

4 = LISTA MODULI USCITA ATTIVI

Questa funzione permette di visualizzare il primo modulo (indirizzo piú basso) attivato. Con le frecce SU e GIÚ è possibile spostarsi all'interno della lista dei moduli.

MENÚ DI MODIFICA STATO

In questo menù sono raccolte alcune funzioni generalmente utilizzate dal personale di assistenza tecnica dell'impianto.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3: _____	Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER
------------------------------------	---

Verrá visualizzato il seguente sub menù:

Dove:

MENU'	1= INCL./ESCL. PUNTI/ZONE
MODIFICA	2= COMANDO MODULI DI USCITA
STATO	3= MODIFICA SENSIBILITA'
: _	4= DATA E ORA
	5= DIAGNOSTICA
	6= WALK-TEST
	7= RICEVI PROGRAMMAZ. DA PC
	8=TRASMETTI Progr. AL PC

1 = INCL/ESC PUNTI/ZONE

Questa funzione permette di includere o escludere uno o piú dispositivi.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2:	
INSERIRE Lxx / (S/M) yy, Zxxx	
BATTERE 0 PER ESCLUDERE, 1 PER INCLUDERE QUESTO DISPOSITIVO :	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO): ...	

» **N.B.:** l'operazione di disabilitazione, fa in modo che la centrale ignori questi sensori. Quindi, tutti i dati relativi a questi punti, rimangono memorizzati, e basterá rieseguire l'operazione inversa per avere di nuovo il dispositivo completamente gestito dalla centrale.

2 = COMANDO MODULI DI USCITA

Questa funzione permette di attivare o disattivare manualmente un modulo di uscita.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2:	
INSERIRE Lxx / (S/M) yy,	
BATTERE 1 PER ATTIVARE, 0 PER DISATTIVARE QUESTO MODULO DI USCITA:	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO): ...	

3 = MODIFICA SENSIBILITA'

Questa funzione permette di modificare la sensibilità di uno o piú sensori.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3:	
INSERIRE Lxx Syy :	
DESIDERATE MODIFICARE LA SENSIBILITÀ DI QUESTO RIVELATORE ? (S= SI, N= NO): INSERIRE LA SENSIB. STANDARD PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA): INSERIRE LA BASSA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA): INSERIRE L'ALTA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA):	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	

4 = DATA E ORA

Questa funzione permette di programmare l'ora e la data della centrale.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2:	
DATA (gg-mm-aa) __ - __ - __ ORA (hh :mm) __ : __	

5 = DIAGNOSTICA

Questa funzione permette di azzerare i contatori di verifica dei sensori e di verificare le tensioni di linea.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3: _____	Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER
------------------------------------	---

Sul display comparirà il seguente sub menù:

MENU'	1= AZZERA CONTATORI VERIF. ALL.
DIAGNO-	2= MOSTRA TENSIONI DI LINEA
STICA	3= ESCLUSIONI LINEE
: _	4= PARAMETRI AFFIDAB. LINEE
	5= VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO

Premendo **1 = AZZERA CONTATORI VERIFICA ALLARMI**, sul display comparirà:

VUOI AZZERARE I CONTEGGI DELLE VERIFICHE DEI SENSORI ? (S= SI, N= NO): ...	
--	--

Rispondendo **SI**, verranno azzerati tutti i valori relativi al conteggio delle verifiche effettuate dalla centrale, su ogni dispositivo.

Questi contatori, indicano quante volte il sensore ha rilevato un valore più alto della soglia di allarme, senza che questa lettura permanga per il tempo di verifica programmato e quindi generi un evento di allarme.

Dopo aver risposto **SI** o **NO**, il display ritornerà automaticamente allo schermo principale.

Premendo **2 = MOSTRA TENSIONI DI LINEA**, sul display comparirà:

Esempio relativo alle quattro linee della scheda base:

VISUALIZZAZIONE TENSIONI DI LINEA (VOLT) L01 = 27,2 L02 = 27,4	
--	--

I dati accanto ad ogni linea, indicano i valori in tensione (Vcc), letti in tempo reale, presenti sulle 4 linee installate. Tali valori sono utili nell'esame del corretto funzionamento delle linee stesse.

Premendo **3 = ESCLUSIONI LINEE**, sul display comparirà:

INSERIRE IL NUMERO DI LINEA (1 ... 2): 1	
BATTERE 0 PER ESCLUDERE, 1 PER INCLUDERE LA LINEA NUMERO 1:	Rispondendo 0 sul display comparirà:
DESIDERATE MODIFICARE UN'ALTRA LINEA ? (S= SI, N= NO)	Rispondendo S=SI viene ripresentata la domanda iniziale. Rispondendo N=NO si ritorna al menù principale.

» **N.B.:** quando una o più linee vengono escluse si ha una segnalazione di guasto per esclusione punti/zone e sul display della centrale si visualizza l'indicazione della linea esclusa.

Premendo **4=PARAMETRI AFFIDAB. LINEE**, sul display comparirà:

SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI RISPOSTA NON VALIDA ? (S= SI, N= NO)	Rispondendo S=SI sul display comparirà:
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI RISPOSTA NON VALIDA (1 .. 30, 5= NORM.) : 5	
SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI ERRATO TYPE-ID ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo S=SI sul display comparirà:
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI ERRATO TYPE-ID (1 .. 30, 8= NORM.) : 8	
SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI CIRCUITI APERTI ? (S= SI, N= NO)	Rispondendo S=SI sul display comparirà:
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI CIRCUITI APERTI (1 .. 30, 10= NORM.) : 10	
SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GST DI BASSO VALORE DI CAMERA ? (S= SI, N= NO)	Rispondendo S=SI sul display comparirà:
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI BASSO VALORE DI CAMERA (1 .. 30, 20= NORM.) : 20	
SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GST DI MANUTENZIONE ? (S= SI, N= NO)	
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI MANUTENZIONE (1 .. 216, 216= NORM., 1= 10 min.) : 216	

» **ATTENZIONE:** in tutte le fasi in cui occorre inserire il parametro, impostando un valore inferiore a quello normale, sul display della centrale compare una segnalazione di guasto relativa alla “modifica parametri di affidabilità del sensore”. Se invece si imposta un valore più alto di quello normale non si ha nessuna segnalazione di guasto.

Premendo **5= VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO**, sul display comparirà il seguente menù:

Dove:

MENU' VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO	1= VERIFICA TUTTE LE LINEE 2= VERIFICA UNA LINEA
--	---

1= VERIFICA TUTTE LE LINEE

La centrale verifica che su entrambe le linee non ci sia più un dispositivo programmato con lo stesso indirizzo.

VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO LINEA 01/02 IN CORSO	
---	--

Vedi descrizione al punto seguente.

2= VERIFICA UNA LINEA

La centrale verifica che sulla linea selezionata non ci sia più di un dispositivo programmato con lo stesso indirizzo.

INSERIRE IL NUMERO LINEA (1 ..2)	
VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO LINEA 01 IN CORSO	Nel caso venga rilevato più di un dispositivo con lo stesso indirizzo, sul display della centrale comparirà:
TROVATI DISPOS. CON DOPPIO INDIRIZZO L01 S05. PROVVEDERE ALLA CORRETTA IMPOSTAZIONE. 1=ESCI 2=PROSEGUI 3=RICOMINCIA	I dispositivi con lo stesso indirizzo lampeggiano. L'utente deve provvedere a correggere la loro impostazione.

- Premendo 1=**ESCI** la centrale esce dal menù
- Premendo 2= **PROSEGUI** la centrale prosegue la ricerca dall'indirizzo successivo a quello su cui si era interrotta.
Nel caso in cui i dispositivi con impostazione errata non siano stati corretti, si visualizzerà il seguente messaggio:

DISPOS. CON DOPPIO INDIRIZZO NON RIMOSSO. SI DESIDERA CONTINUARE? (S=SI, N=NO)	
---	--

- Premendo 3= **RICOMINCIA** la centrale eseguirà la verifica ripartendo dal primo indirizzo.

6 = WALK-TEST

Questa funzione permette di avviare la procedura di Walk-Test per una zona o linea selezionata.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2: _____	Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER
------------------------------------	---

Sul display comparirà il seguente menù

MENU'	1= WALK-TEST ZONE
WALK	2= WALK-TEST LINEE
TEST	

- Premendo 1= **WALK-TEST ZONE** è possibile eseguire un test sulla zona selezionata.
Sul display comparirà:

SELEZIONARE QUALE USCITA ATTIVARE AD OGNI TEST (0=NESSUNA, 1= SIR, 2= MOD, 3=SIN) :	
--	--

- Selezionando 0= **NESSUNA** in caso di eventi non si attiverà nessuna uscita.
- Selezionando 1= **SIR** ad ogni evento si attiverà l'uscita sirena per circa 3 secondi.
- Selezionando 2= **MOD** ad ogni evento si attiverà il modulo selezionato per circa 3 secondi.
- Selezionando 3= **SIN** ad ogni evento si attiverà il punto sinottico selezionato per circa 3 secondi.

INSERIRE LA ZONA DA ABILITARE AL WALK-TEST: Z	
DESIDERATE UTILIZZARE NEL WALK-TEST I MODULI DI USCITA ATTIVATI DALLE CBE ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo S=SI avremo:
INSERIRE LXX/MYY DEL MODULO DI USCITA DA ABILITARE AL WALK-TEST:	

A questo punto è possibile inserire un Modulo di Uscita (abilitato al test) che si attiverà, come per l'uscita selezionata, per soli 3 secondi, se la sua equazione CBE è stata verificata dalle operazioni eseguite.
Se si inserisce l'indirizzo di un modulo non testabile apparirà il messaggio che segue:

IL MODULO NON E' ABILITATO AL WALK-TEST!	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S=SI, N=NO)	

Visualizzazione risultato del test:

<p style="text-align: center;">WALK TEST ZONA 1</p> <p>EVENTI = 6 PNT TEST = 5 PNT PRG = 7</p> <p>1= ALTRA ZONA 2 = STAMPA EVENTI</p>	
--	--

EVENTI: indica il numero di prove che sono state eseguite sui punti testati.
PNT TEST: indica il numero di punti testati della zona.
PNT PRG: indica il numero di punti programmati della zona.

- Selezionando **1= ALTRA ZONA** si possono ripetere le operazioni per un'altra zona.
 - Selezionando **2= STAMPA EVENTI** si ottiene la stampa degli eventi (allarmi provocati).
- Premendo **2= WALK-TEST LINEE** è possibile eseguire un test dei sensori installati sul loop selezionato. I passaggi da seguire sono gli stessi del WALK-TEST ZONE.

7 = RICEVI PROGRAMMAZIONI DA PC

Questa funzione abilita la ricezione delle programmazioni da un PC collegato alla centrale, tramite il programma UPDL-600. Nel caso la ricezione delle programmazioni vada a buon fine, la centrale si autoresetterà. Nel caso la ricezione si interrompa, l'utente sarà avvertito che in memoria esistono dati incompleti, e che quindi occorre ripetere l'operazione su PC.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3	Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER
VUOI INIZIARE IL DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE DA PC ? (S=SI, N=NO) ***AVVIARE LA COMUNICAZIONE DAL PC***	
DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE IN CORSO ...	
DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE COMPLETATO Oppure DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE NON COMPLETATO Rieseguire l'operazione Probabili dati incoerenti in memoria Premere RETURN o ripetere la funzione dal PC	
LA CENTRALE VERRA' RIAVVIATA TRA POCO ...	

8 = TRASMETTI PROGRAMMAZIONI AL PC

Con questa funzione la centrale si predispose all'invio delle proprie programmazioni a un PC collegato sulla linea seriale apposita, sulla scheda base.

Sul PC deve essere installato il programma di Upload/Download "UPDL2000"

» **N.B.:** durante la fase di trasmissione delle programmazioni la centrale interrompe la rilevazione degli allarmi/guasti dei sensori/moduli collegati.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3	Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER
UPLOAD ABILITATO PREMERE BACKSPACE PER USCIRE	

Il tasto BACKSPACE interrompe l'eventuale comunicazione in corso con il PC.

MENÚ FUNZIONI SPECIALI

In questo menù sono raccolte le funzioni relative alla stampa delle programmazioni della centrale e alla visualizzazione e stampa dell'archivio storico su memoria non volatile.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2: _____

Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER

Verrà visualizzato il seguente menu' :

MENU' FUNZIONI SPECIALI :_	1 = STAMPA 2 = ARCHIVIO STORICO
-------------------------------------	------------------------------------

Premendo **1 = STAMPA** avremo il seguente sub menù:

MENU STAMPA :_	1= CONFIGURAZIONE SISTEMA 2= STATO PUNTI 3= ELENCO ALLARMI 4= ELENCO GUASTI 5= ELENCO PUNTI ESCLUSI 6= LISTA MOD. INGR. ATTIVI 7= LISTA MOD. USCITA ATTIVI
----------------------	--

Dove:

1 = CONFIGURAZIONE SISTEMA: permette di stampare la configurazione del sistema.

2 = STATO PUNTI: permette di stampare lo stato dei dispositivi installati.

3 = ELENCO ALLARMI: permette di stampare la lista dei dispositivi in allarme.

4 = ELENCO GUASTI: permette di stampare la lista dei dispositivi in guasto.

5 = ELENCO PUNTI ESCLUSI: permette di stampare la lista dei dispositivi esclusi.

6 = LISTA MODULI INGRESSO ATTIVI: permette di stampare la lista dei moduli di ingresso in ON.

7 = LISTA MODULI USCITA ATTIVI: permette di stampare la lista dei moduli di USCITA in ON.

PREMERE **1 = RICHIESTA**, **2 = INTERROMPI:**

1 = si avrà la stampa di quanto richiesto,
2 = si ritorna allo schermo principale.

Selezionando una delle voci di cui sopra:

Premendo **2 = ARCHIVIO STORICO**, avremo il seguente sub menù :

MENU' ARCHIVIO STORICO :_	1= STAMPA 2= VISUALIZZA
------------------------------------	----------------------------

Dove:

1 = STAMPA

Questa funzione permette di stampare il contenuto dell'archivio storico.

Si può anche ottenere una stampa parziale dell'archivio, definendo il primo e l'ultimo evento desiderato.

Sul display comparirà :

INSERIRE IL PRIMO EVENTO (1 - 999) : ...	(Vedi nota 1. 1)
INSERIRE L'ULTIMO EVENTO (1 - 999) : ...	
PREMERE 1 = RICHIESTA, 2 = ANNULLA: ...	(Vedi nota 1. 2)

Nota 1. 1: (1 - 999) indica il n. di eventi attualmente in memoria:

Nota 1. 2: Premendo **1** la centrale inizierà la stampa dell'archivio in base ai limiti definiti
Premendo **2** è possibile ritornare allo schermo precedente senza eseguire la stampa.

2 = VISUALIZZA

Questa funzione consente di visualizzare sul display della centrale, il contenuto dell'archivio storico.

Sul display comparirà :

SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI DI 0= TUTTI, 1=PUNTO, 2=ZONA, 3=CENTR. ? : __	
---	--

Premendo **0=TUTTI**

SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI IN UN PERIODO DI TEMPO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI sul display apparirà quanto segue :
INSERIRE LA DATA/ORA INIZIALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora iniziale, premere il tasto ENTER e si visualizzerà :
INSERIRE LA DATA/ORA FINALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora finale, premendo il tasto ENTER la centrale propone :
SI DESIDERA INIZIARE LA RICERCA O RIPETERE L'INSERIMENTO DELLE OPZIONI DI RICERCA (1=START, 2=OPZIONI)	Premendo 2=OPZIONI la centrale ritorna allo schermo principale. Premendo 1=START la centrale ricercherà gli eventi richiesti nell'archivio.
RICERCA EVENTI IN CORSO ...	Dopo aver terminato la ricerca, la centrale mostrerà tutti gli eventi relativi al periodo richiesto.

Premendo **1=PUNTO**

SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI DI UN SINGOLO PUNTO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI
INSERIRE IL PUNTO LXX/(S/M) yy : __	
SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI IN UN PERIODO DI TEMPO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI sul display apparirà quanto segue :
INSERIRE LA DATA/ORA INIZIALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora iniziale, premere il tasto ENTER e si visualizzerà :
INSERIRE LA DATA/ORA FINALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora finale, premendo il tasto ENTER la centrale propone :
SI DESIDERA INIZIARE LA RICERCA O RIPETERE L'INSERIMENTO DELLE OPZIONI DI RICERCA (1=START, 2=OPZIONI)	Premendo 2=OPZIONI la centrale ritorna allo schermo principale. Premendo 1=START la centrale ricercherà gli eventi richiesti nell'archivio.
RICERCA EVENTI IN CORSO ...	Dopo aver terminato la ricerca, la centrale mostrerà tutti gli eventi relativi al periodo richiesto.

Premendo **2=ZONA**

SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI DI UNA SINGOLA ZONA ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI
INSERIRE LA ZONA ZXXX : __	
SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI IN UN PERIODO DI TEMPO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI sul display apparirà quanto segue :
INSERIRE LA DATA/ORA INIZIALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora iniziale, premere il tasto ENTER e si visualizzerà :
INSERIRE LA DATA/ORA FINALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora finale, premendo il tasto ENTER la centrale propone :
SI DESIDERA INIZIARE LA RICERCA O RIPETERE L'INSERIMENTO DELLE OPZIONI DI RICERCA (1=START, 2=OPZIONI)	Premendo 2=OPZIONI la centrale ritorna allo schermo principale. Premendo 1=START la centrale ricercherà gli eventi richiesti nell'archivio.
RICERCA EVENTI IN CORSO ...	Dopo aver terminato la ricerca, la centrale mostrerà tutti gli eventi relativi al periodo richiesto.

Premendo **3=CENTRALE**

SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI IN UN PERIODO DI TEMPO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI sul display apparirà quanto segue :
INSERIRE LA DATA/ORA INIZIALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito l'ora iniziale, premere il tasto ENTER e si visualizzerà :
INSERIRE LA DATA/ORA FINALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito l'ora finale, premendo il tasto ENTER la centrale propone :
SI DESIDERA INIZIARE LA RICERCA O RIPETERE L'INSERIMENTO DELLE OPZIONI DI RICERCA (1=START, 2=OPZIONI)	Premendo 2=OPZIONI la centrale ritorna allo schermo principale. Premendo 1=START la centrale ricercherà gli eventi richiesti nell'archivio.
RICERCA EVENTI IN CORSO ...	Dopo aver terminato la ricerca, la centrale mostrerà tutti gli eventi relativi al periodo richiesto.

Esempio di visualizzazione eventi dopo la richiesta di ricerca:

TOTALE EVENTI TROVATI: __ su __	
GUASTO: CENTRALE 14:48 15/06/98	
ZONA 001	
ZONA UFFICI	

DEFINIZIONE DEI TASTI FUNZIONE PER TERMINALI

TERMINALE CRT-1 / DOS

Tutti i tasti presenti sul pannello della centrale AM-6000 sono simulati, tramite i tasti funzione, sulla tastiera del terminale CRT-1 secondo la lista seguente:

- **F1 = LETTURA STATO:** permette di leggere lo stato di tutto il sistema e dei singoli sensori.
- **F2 = MODIFICA STATO:** permette di variare alcuni dati inseriti durante la programmazione.
- **F3 = PROGRAMMAZIONE:** permette di accedere alla fase di programmazione della centrale.
- **F4 = FUNZIONI SPECIALI:** funzioni di stampa dei rapporti sullo stato della centrale.
- **F6 = AVANTI:** permette di spostarsi sul punto successivo.
- **F7*= RIPETI TASTO:** ripete l'ultimo tasto premuto.
- **F8 = ACK:** riconoscimento ALLARMI/GUASTI
- **F9 = TACITAZIONE:** tacitazione di tutti i moduli di uscita che sono stati programmati come tacitabili.
- **F10 = RESET:** permette di cancellare tutte le condizioni di allarme e guasto del sistema. La funzione é disabilitata finché tutti gli allarmi e i guasti non sono stati riconosciuti (funzione ACK).
- **F12 = LAMP TEST:** consente di eseguire una prova dei led e del display della centrale.

PROGRAMMA DI EMULAZIONE TERMINALE PER WINDOWS



- **F1 = LETTURA STATO:** permette di leggere lo stato di tutto il sistema e dei singoli sensori.
- **F2 = MODIFICA STATO:** permette di variare alcuni dati inseriti durante la programmazione.
- **F3 = PROGRAMMAZIONE:** permette di accedere alla fase di programmazione della centrale.
- **F4 = FUNZIONI SPECIALI:** funzioni di stampa dei rapporti sullo stato della centrale.
- **F5 = PRIMA:** permette di spostarsi sul punto precedente (oppure tasto Freccia Su).
- **ALT+F5 = DOPO :** permette di spostarsi sul punto successivo (oppure tasto Freccia Giù).
- **F6 = RIPETI:** ripete l'ultimo tasto premuto.
- **F7 = LISTE:** liste allarmi e guasti.
- **F8 = ACK:** riconoscimento ALLARMI/GUASTI
- **F9 = TACITAZIONE:** permette di tacitare tutti i moduli di uscita che sono stati programmati come tacitabili.
- **ALT+F9 = RIATTIVA USCITE:** riattivazione delle uscite precedentemente tacitate.
- **F10 = RESET:** cancella tutti gli allarmi/guasti. Funzione disabilitata fino al riconoscimento degli eventi.
- **F12 = LAMP TEST:** consente di eseguire una prova dei led e del display della centrale.

APPENDICE “ A ” - EQUAZIONE CONTROL-BY-EVENT

Una programmazione tipica della centrale viene definita **EQUAZIONE CONTROL-BY-EVENT** (CBE).

In fase di programmazione, occorre associare ad ogni punto, zona o gruppo, un'equazione CBE.

L'equazione **CONTROL-BY-EVENT** permette di programmare una serie di condizioni che la centrale valuterà quando il Punto, la Zona, il Gruppo sono **ATTIVI**, ed eseguirà le attuazioni programmate.

Per definire tali condizioni è necessario comporre l'equazione **CBE** utilizzando degli operatori logici (OR, AND, XGRP, NOT, DEL, SDEL e TIM).

La condizione di “**ATTIVO**” è valida quando:

- Punto di ingresso (sensori o moduli di ingresso) = in Allarme
- Punto di uscita (Modulo di uscita) = ATTIVATO
- Zona = uno dei punti della zona è Attivo
- Gruppo = uno dei punti del gruppo è Attivo

REGOLE PER LA CORRETTA SINTASSI DELLE EQUAZIONI

- Le equazioni di controllo, per essere valide e quindi accettate dalla centrale, devono seguire delle regole sintattiche precise. Se si verifica un errore di sintassi, l'equazione CBE viene rifiutata.
- Gli operatori logici (es. OR, AND, ...) che valgono per più operandi, vanno scritti seguendo questa procedura:

OPERATORE(OPERANDO-1OPERANDO-2 ...)

- L'operatore logico NOT se vale per un solo operando, va scritto davanti all'operando relativo.
- Se si usano più operatori, il primo carattere dell'equazione deve essere una parentesi aperta, e l'ultimo carattere deve essere una parentesi chiusa.

Esempio :

(OPERATORE(OPERANDO-1OPERANDO-2 ...)OPERATORE(OPERANDO-1OPERANDO-2 ...))

- » **N.B. : Una CBE programmabile per moduli CMX (moduli di uscita), contiene l'indirizzo degli oggetti che li attiveranno, che possono essere: sensori, moduli di ingresso o gruppi. Nel caso l'attivazione del modulo debba avvenire per una combinazione di vari oggetti, occorre utilizzare gli operatori AND, OR, ecc.**

Una CBE programmabile per sensori e moduli MMX (moduli di ingresso), contiene l'indirizzo degli oggetti da attivare in caso di allarme, che possono essere moduli di uscita o gruppi. Nel caso sia necessario attivare una serie di oggetti, occorre semplicemente scriverli in sequenza, senza l'utilizzo di nessun operatore.

□ E' possibile anche il seguente formato :

Esempio : AND(G1G2)OR(G3AND(G4G5))

Che equivale a: 1- SE ENTRAMBI i gruppi G1 e G2 sono attivi

2 - OPPURE

3 - il Gruppo G3 è ATTIVO ed entrambi i gruppi G4 e G5 sono attivi.

» **N.B. : occorre scrivere l'equazione senza inserire spazi tra i caratteri da digitare.**

EQUAZIONE CBE "NULLA"

E' possibile anche non programmare nessuna equazione per un dispositivo, semplicemente premento il tasto ENTER alla richiesta dell'equazione durante la programmazione.

In questo caso :

se il dispositivo in questione è un sensore o un modulo di ingresso, la centrale attiverà solamente tutte le indicazioni visive e sonore di carattere generale (LED Allarme sul frontale, RELE' di Allarme Generale, CICALINO ed eventuali moduli di uscita programmati con TIPO ID software per segnalazioni generali).

Se invece il dispositivo in questione è un modulo di uscita, questa uscita non sarà mai attivata a meno che non sia programmata con TIPO ID software per segnalazioni generali.

» **NOTA BENE : per i moduli di uscita, la centrale non permette di programmare un'equazione se il modulo ha un TIPO ID per segnalazioni di carattere generale.**

OR

è l'operatore che richiede che **ALMENO UN** operando sia **ATTIVO**.

Esempio: l'equazione di un modulo CMX-2 è : **OR (G9 G15 G23)**.

Se **UNO QUALSIASI** dei tre operandi di questa equazione (G9 G15 G23) è in allarme, il CMX-2 sarà attivato, cioè:

- **SE** il gruppo software 9 è in allarme, oppure
- **SE** il gruppo software 15 è in allarme, oppure
- **SE** il gruppo software 23 è in allarme
- **ALLORA** questo CMX-2 sarà attivato.

AND

è l'operatore che richiede che **OGNI** operando sia **ATTIVO**.

Esempio: l'equazione di un modulo CMX-2 è : **AND (G9 G15 G23)**.

Soltanto se **TUTTI E TRE** gli operandi di questa equazione sono in allarme, il CMX-2 sarà attivato, cioè:

- **SE** il gruppo software 9 è in allarme, **e**
- **SE** il gruppo software 15 è in allarme, **e**
- **SE** il gruppo software 23 è in allarme
- **ALLORA** questo CMX-2 sarà attivato.

NOT

è l'operatore che **NEGA** l'operando o la serie di operandi tra parentesi, che lo seguono.

Esempio: l'equazione di un modulo CMX-2 è : **NOT (G23)**.

Il CMX-2 rimarrà attivato finché l'operando (G23) **NON** andrà in allarme, cioè:

- **SE** il gruppo software 23 è in allarme
- **ALLORA** questo CMX-2 sarà disattivato.

XGRP

é l'operatore che richiede che **ALMENO DUE** elementi del gruppo indicato di seguito, siano **ATTIVI**.

FORMATO : XGRP (GXXX) dove G= Gruppo 1-400

Esempio: l'equazione di un modulo CMX-2 é **XGRP** (G23)

- **SE QUALSIASI COMBINAZIONE** di due o piú dispositivi di ingresso (sensori o moduli), che sono stati programmati (con la loro Equazione CBE) su questo gruppo software, sono **ATTIVI**.
- **ALLORA** questo CMX-2 sarà attivato.

DEL

è l'operatore che permette di programmare dei ritardi di attivazione per determinate condizioni.

Il dispositivo che ha nella sua Equazione CBE l'operatore "DEL", quando diventa vera la sua equazione, attende il tempo programmato per poi attivarsi.

Se durante questo tempo di ritardo la sua equazione non è più vera, il temporizzatore si resetta ed è pronto a ripartire al prossimo evento scatenante (non si attiva quindi il dispositivo di uscita).

FORMATO : DEL (00.MM.SS (ritardo) 00.MM.SS. (durata - opzionale) (CONDIZIONE) equazione che stabilisce l'inizio ritardo))

Dove:

- 00 = ore (2 cifre), MM = minuti (2 cifre), SS = secondi (2 cifre)
- CONDIZIONE = può essere un'equazione del Tipo :

XGRP (GXXX)
NOT (Elemento 1...)
OR (Elemento 1...Elemento 2...)
AND (Elemento 1...Elemento 2..)

- Elemento = può essere **GXXX** per un gruppo (1-400) - **LXX S/MXX** per un punto indirizzabile

Esempio: se l'equazione del gruppo software **G223** é **DEL (00.00.30 00.01.30 (G21))** allora:

- Dopo 30 Sec. a partire dall'attivazione di G21
- il gruppo G223 si attiverà e rimarrà attivo per 1 minuto e 30 secondi.

» NOTA BENE

- se si introduce un ritardo = 00.00.00, allora l'equazione risulta attiva **NON APPENA** diventa attiva l'equazione inizio ritardo, e resta attiva per il periodo di tempo specificato in "durata".
- può esistere un solo operatore DEL per ogni equazione
- se non viene specificato il tempo di durata nell'equazione DEL, l'equazione sarà attiva fino al reset degli elementi presenti nell'equazione.
- il valore massimo del tempo di ritardo o del tempo di durata é di 23:59:59

SDEL

L'operatore "SDEL" è uguale all'operatore "DEL", con la differenza che se durante il tempo di ritardo l'equazione non è più vera, il temporizzatore continua a contare per poi attivare il dispositivo di uscita. Per ripristinare tale temporizzatore è necessario eseguire un reset allarmi o guasti.

TIM

è l'operatore che permette di programmare attivazioni di uscite a scadenze periodiche.

Sono possibili due formati :

FORMATO Tipo 1 : TIM (SU-MO-TU-WE-TH-FR-SA 00.MM 00.MM)
giorni di attivazione orario inizio orario fine
(opzionali)

Dove : 00 = ore, MM = minuti

Questo formato permette di programmare delle scadenze settimanali, per determinati giorni della settimana.

FORMATO Tipo 2 : TIM (MM GG AA 00.MM 00.MM)
data di attivazione orario inizio orario fine
(opzionale)

Dove : MM = mese, GG = giorno, AA = anno

Questo formato permette di programmare delle scadenze annuali.

Esempio: SE l'equazione del gruppo software **G221** è : **TIM (SA SU 07.30 13.59)**

ALLORA il gruppo **G221** sarà attivo **sabato** e **domenica** dalle ore **07.30** del mattino alle ore **13.59**.

» NOTA BENE:

- se non viene specificato il giorno, il mese o l'anno, il valore assume il significato di "OGNI". Per non specificare nulla introdurre il segno " - " meno.
- i valori di orario inizio ed orario fine, usano il formato 24 ore (mezzanotte = 00.00 ... 23.59)
- il valore "00.MM" di orario fine DEVE essere maggiore del valore di orario inizio.
- il valore massimo per orario inizio ed orario fine è di 23:59

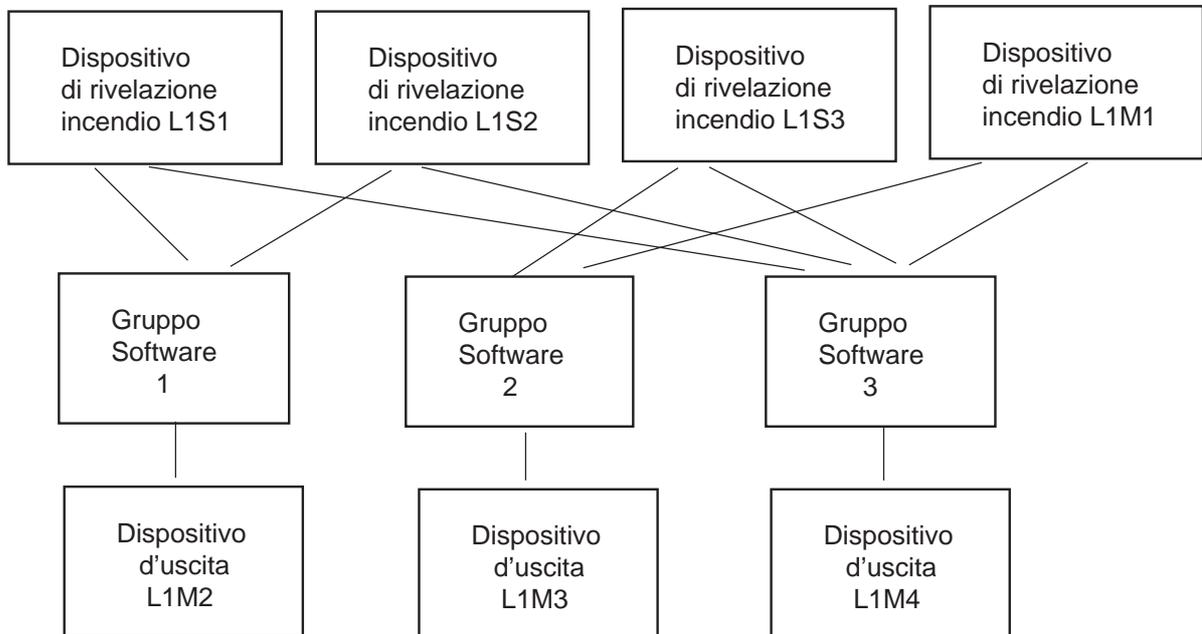
■ OPZIONI

L'esempio seguente illustra tre modi per realizzare una semplice programmazione, cioè l'attivazione del modulo d'uscita CMX-2 in risposta ad un allarme su un rivelatore (o qualsiasi altro dispositivo d'ingresso d'allarme).

OPZIONE A	OPZIONE B	OPZIONE C
Dispositivo di rivelazione incendio LOOP 1 - rivelatore 1	Dispositivo di rivelazione incendio LOOP 1 - rivelatore 1	Dispositivo di rivelazione incendio LOOP 1 - rivelatore 1
Dispositivo di uscita LOOP 1 - modulo uscita 1	Dispositivo di uscita LOOP 1 - modulo uscita 1	Dispositivo di uscita LOOP 1 - modulo uscita 1
L'equazione del rivelatore = (G1)	L'equazione del rivelatore = ()	L'equazione del rivelatore = (L1M1)
L'equazione del modulo = OR (G1)	L'equazione del modulo = OR (L1S1)	L'equazione del modulo = OR ()

■ ALLARME GENERALE

L'esempio seguente illustra un metodo di programmazione della centrale per l'allarme generale.



Il modulo d'uscita **L1M2** è associato al gruppo **SW G1** e sarà attivato in caso di allarme sui rivelatori **L1S1** e **L1S2**.

Il modulo d'uscita **L1M3** è associato al gruppo **SW G2** e sarà attivato in caso di allarme sui rivelatori **L1S3** o sul modulo d'ingresso **L1M1**.

Il modulo d'uscita **L1M4** serve come dispositivo d'allarme generale; sarà attivato in caso di allarme su qualsiasi dispositivo di rivelazione incendio (rivelatore o modulo d'ingresso) del sistema, in quanto tutti i dispositivi di rivelazione incendio sono associati al gruppo **SW G3**.

APPENDICE “ B ” : ABBREVIAZIONI USATE PER I TIPI DI DISPOSITIVI

ABBREVIAZIONE: bisogna usare solamente le abbreviazioni elencate di seguito per programmare qualsiasi dispositivo.

MESSAGGIO VISUALIZZATO : dopo aver definito, tramite l'abbreviazione, il tipo di dispositivo programmato, sul display della centrale verrà visualizzato un messaggio particolare in caso di allarme o guasto.

- » **N.B.:** la centrale **NON PERMETTE DI MODIFICARE** il TYPE-ID di un dispositivo appartenente ad un gruppo (sensori, MMX, CMX, gruppi), con il TYPE-ID di un altro gruppo , poiché il sistema accetta solo modifiche compatibili all'interno dei gruppi. Per ottenere questo, occorre **REINSTALLARE** il dispositivo (vedi **PROGRAMMAZIONE COMPLETA PUNTI**), e definire il nuovo TYPE-ID per quel dispositivo.

RIVELATORI INDIRIZZABILI

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
PHOT	OTTICO AN.	Rivelatore Ottico di fumo
ION	IONICO AN.	Rivelatore di Fumo a Ionizzazione
THER	TERMICO AN.	Rivelatore Termico
OMNI	OMNI	Rivelatore “Omni Sensor”

GRUPPI SOFTWARE

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
FGRP	GRUPPO DIR.	Gruppo Software ad attivazione diretta
RGRP	GRUPPO INV.	Gruppo Software ad attivazione inversa

MODULI D'INGRESSO

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
MON	MODULO IN.	Modulo d'ingresso MMX-1. Modulo d'ingresso usato per contatti N.O. Oppure qualsiasi dispositivo
SCON	SEN. CONV.	Modulo d'ingresso MMX-2. Modulo d'ingresso usato per rivelatori di fumo a 4 fili convenzionali non rilevato durante l'autoprogrammazione. N.B.: questo tipo ha un tempo di reset più lungo dei moduli programmati come “MONITOR”.
SCO2	SMOKE (C) 2	Vale per il modulo M512E per il collegamento di sensori convenzionali. Viene rilevato automaticamente durante l'autoprogrammazione.
NONA	MOD NON AL.	Modulo d'ingresso MMX-1. Modulo d'ingresso usato per l'interfacciamento a contatti N.O., con allarme in chiusura. L'attivazione di un modulo del tipo “NONA”, non genera una condizione di allarme, cioè: - il LED di allarme non si accende; - sul terminale CRT-1, sulla riga di stato, non viene aggiunto nessun allarme; - moduli del tipo “APND” o “GPND” non si attivano. Si attivano solo i moduli di uscita abbinati alla CBE.
PULL	PULS. MAN	Come per il dispositivo MON, ma compare la scritta “PULSANTE MANUALE”.
STAT	MMX STATO	Modulo d'ingresso usato come il dispositivo NONA, ma ogni variazione di stato viene segnalata sulla stampante e dall'attivazione del buzzer, per un secondo.
NCMN	MOD. N.C.	Modulo d'ingresso usato per il controllo degli ingressi N.C. L'apertura della linea viene indicata come allarme. Il corto circuito della linea viene indicato come GUASTO .

MODULI D'USCITA

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
CON	CMX SUPERV	CMX-2 Modulo d'uscita con supervisione della linea di collegamento di dispositivi.
FORC	CMX CONTAT	CMX-2 Modulo d'uscita con contatti dei relè liberi da potenziale.

MODULI DI USCITA PER SEGNALAZIONI GENERALI

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
PWRC	RST Z. CONV	CMX-2 Modulo d'uscita FORC usato per interrompere momentaneamente l'alimentazione, durante il SYSTEM RESET, ai sensori di fumo convenzionali a 4 fili, alimentati da un alimentatore remoto. N.B.: questo tipo NON può essere programmato per la TACITAZIONE
GPND	A./G. GEN.	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni allarme o guasto. Si ripristina con ACK.
APND	A. GEN. ->ACK	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni allarme. Si ripristina con ACK.
GAC	A. GEN. ->RES	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni allarme. Si ripristina con RESET.
GAS	A. GEN. CON	Modulo d'uscita CON attivato ad ogni allarme. Si ripristina con RESET.
TPND	G.GEN->ACK	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni guasto. Si ripristina con ACK o con eliminazione del guasto.
GTC	G.GEN->RES.	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni guasto. Si ripristina con il RESET
GTS	G.CON->RES	Modulo d'uscita CON attivato ad ogni guasto. Si ripristina con il RESET
TRS	G.GENERALE	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni guasto. Si ripristina solo con l'eliminazione del guasto.

» N.B.: i moduli d'uscita utilizzati per le funzioni sopra indicate, non accettano CBE.

MODULI D'INGRESSO PER SERVIZI GENERALI

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
MTRB	MMX SEGN. G.	Modulo d'ingresso utilizzato come segnalazione Tamper. Con ingresso in allarme segnala un guasto.
MACK	MMX ACK R.	Modulo d'ingresso utilizzato per effettuare ACK a distanza (impulsivo).
MTAC	MMX TAC. R.	Modulo d'ingresso utilizzato per effettuare TACITAZIONE a distanza (impulsivo).
MRES	MMX RES. R.	Modulo d'ingresso utilizzato per effettuare per effettuare RESET a distanza (impulsivo).

» N.B.: i moduli d'ingresso utilizzati per le funzioni sopra indicate, non accettano CBE.

PUNTI ANNUNCIATOR PER DISPOSITIVI

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DI DISPOSITIVO
ADET	ANN DETECT	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi sensore analogico ad esso associato.
AMON	ANN MO	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi Modulo di ingresso MMX ad esso associato.
ACON	ANN CONTR	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi Modulo di uscita CMX ad esso associato. Questo Punto Annunciator può inoltre essere utilizzato per il controllo manuale dei relé e dei circuiti di segnalazione.
AINP	ANN INPUT	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi dispositivo di ingresso (zona software, rivelatore analogico o modulo di ingresso) ad esso associato.
AZON	ANN ZONE	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi zona software ad esso associata.

PUNTI ANNUNCIATOR PER COMANDI OPERATORE*

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DI DISPOSITIVO
AAST	ANN ACK/ST	Punto Annunciator utilizzato per eseguire il riconoscimento eventi. (ACKNOWLEDGE)
ASGS	ANN TACIT.	Punto Annunciator utilizzato per eseguire la TACITAZIONE delle uscite.
ARES	ANN RESET	Punto Annunciator utilizzato per eseguire il RESET di SISTEMA.
ALMP	ANN LAMP T	Punto Annunciator utilizzato per eseguire il LAMP TEST.

» * N.B.: questi Tipi sono utilizzabili solo per Annunciator del Tipo : ACM-16 AT e LDM.32

APPENDICE "C": PROGRAMMAZIONE DEI MODULI D'INGRESSO IIG1 IIG4 PER SENSORI GAS

Questi dispositivi non sono riconoscibili dall'autoprogrammazione (vengono riconosciuti come sensori termici). Un dispositivo con type ID "GASS" occupa 3 indirizzi consecutivi:

- il primo é utilizzato per la soglia del preallarme 1
- il secondo é utilizzato per la soglia del preallarme 2
- il terzo é utilizzato per la soglia di allarme.

Si dovrà pertanto procedere alla programmazione completa dei punti nel menù principale di programmazione nel modo seguente:

Nella programmazione parziale punti si possono modificare i vari parametri (CBE, LABEL, Fondo scala e le

INSERIRE LXX/(S/M)YY, GXXX, ZXXX O AXXPYY: L1S3	
INSERIRE IL TIPO DI SOFTWARE: GASS	
INSERIRE LA SENSIBILITA' RELATIVA PER IL SENSORE GAS (20..250, 100=MEDIA: 100)	VEDI TABELLA 1
DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNALAZIONE DI STATO (S=SI, N=NO)	
INSERIRE IL FONDO SCALA (0=200 PPM, 1=100%, 2=25%, 3=100 PPM, 4=500 PPM, 5=20 PPM): 1	VEDI TABELLA 2
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO PREALLARME 1: 010	
INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO PER IL PREALLARME 1:	
INSERIRE UNA SCRITTA PER IL PREALLARME 1:	
VOLETE ABBINARE L'EVENTO DI PREALLARME 1 AD UN SINOTTICO? (S=SI, N=NO):	
INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO AXXPYY ABBINATO AL P1: A00P00	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO PREALLARME 2: 20	
INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO PER IL PREALLARME 2:	
INSERIRE UNA SCRITTA PER IL PREALLARME 2:	
VOLETE ABBINARE L'EVENTO DI PREALLARME 2 AD UN SINOTTICO? (S=SI, N=NO):	
INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO AXXPYY ABBINATO AL P2: A00P00	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO ALLARME: 30	
INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO PER L'ALLARME:	
INSERIRE UNA SCRITTA PER L'ALLARME:	
VOLETE ABBINARE L'EVENTO DI ALLARME AD UN SINOTTICO? (S=SI, N=NO):	
INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO AXXPYY ABBINATO ALL'ALLARME	

soglie ma non il tipo di software) di un dispositivo "GASS" (già precedentemente programmato).

Quando un dispositivo "GASS" é in guasto, verranno segnalati i guasti dei suoi tre indirizzi consecutivi.

Per poter escludere completamente un dispositivo "GASS" si devono escludere i relativi tre indirizzi consecutivi. E' possibile anche, escludendo uno solo dei tre indirizzi, eliminare la segnalazione relativa.

» **N.B:** programmare le soglie d'intervento per i tre indirizzi con valori crescenti.

Esempio:

Fondo scala= 100 %
Preallarme 1 (1° indirizzo)= 20%
Preallarme 2 (2° indirizzo)= 40%
Allarme (3° indirizzo)= 80%

IMPOSTAZIONE DELLA SENSIBILITA' RELATIVA

La sensibilità relativa é un parametro necessario solo nel caso si utilizzi un sensore di gas con elemento sensibile catalitico, tarato per metano.

In questo caso la sensibilità relativa deve essere uguale a 100.

Per rilevare gas di tipo diverso con questo sensore, modificare il valore di sensibilità relativa secondo tabella 1.

Nota bene:

In tutti i sensori tarati per qualunque altro tipo di gas, la sensibilità relativa va mantenuta pari a 100 (valore di default).

TIPO DI GAS RILEVABILE	FORMULA	% L.E.L. SENSIBILITA' RELATIVA
Metano	CH ₄	100
Propano	C ₃ H ₈	50
n - Butano	C ₄ H ₁₀	45
n - Pentano	C ₅ H ₁₂	35
n - Esano	C ₆ H ₁₄	30
n - Eptano	C ₇ H ₁₆	30
n - Ottano	C ₈ H ₁₈	20
Metanolo	CH ₃ OH	65
Etanolo	C ₂ H ₅ OH	35
Alcol isopropilico		25
Acetone	CH ₃ COCH ₃	30
Metil etil chetone	C ₇ H ₈	20
Toluene		20
Acetato di etile		30
Idrogeno	H ₂	80
Ammoniaca	NH ₃	105
Cicloesano	C ₆ H ₆	30
Benzina con piombo		30
Benzina senza piombo		35

Tabella 1

Esempio:

Se si é installato un sensore di gas metano e si vuole rilevare gas propano, é necessario impostare la sensibilità relativa = 50.

IMPOSTAZIONE DEL FONDO SCALA

FONDO SCALA	TIPO DI RILEVATORE	GAS
0÷25%	A cella elettrochimica	O ₂
0÷99%	A elemento catalitico	gas esplosivi
0÷20 ppm	Sensori speciali	
0÷99 ppm	A cella elettrochimica	NH ₃ e H ₂ S
0÷200 ppm	A cella elettrochimica	CO
0÷500 ppm	A semiconduttore	CO

Tabella 2

Per altri tipi di sensore, consultare i relativi data sheets.

Ad esempio: sensori a cella elettrochimica per Ammoniaca (NH₃) = 0÷100 ppm

sensori a cella elettrochimica per Anidride solforosa (SO₂) = 0÷500 ppm.

Documento: **M-195.1-AM2000-ITA**

Edizione: **10/1999**

Rev. :

A.3

**Tutti i diritti di questa pubblicazione sono riservati.
Tutti i dati sono soggetti a cambiamento senza preavviso.
La fornitura é soggetta alla disponibilità.**

NOTIFIER ITALIA S.r.l.

Via Grandi, 22 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Tel. : 02/51897.1 (ISDN)

Fax : 02/5189730

<http://www.notifier.it>
